...o giorno delle infami sanzioni contro [illegible] generosa e nobile Nazione che vuole sicurezza in Africa e pace in Europa

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, ... [illegible]

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): ... [illegible] ... Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1 ...

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 2 Febbraio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica ... Amministrazione ... - Nuova Serie N. 5021

NEL XIII ANNUALE DI FONDAZIONE DELLA MILIZIA

Gran Consiglio del Fascismo saluta le Camicie Nere

combattenti nell'Africa Orientale con lo stesso spirito eroico della vigilia

Un'ampia relazione del Duce sulla situazione politico-militare

La riunione a Palazzo Venezia

ROMA, 2

Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la quinta riunione dell'Anno XIV E. F., il 1.o febbraio, alle ore 22, nel Palazzo Venezia.

Erano presenti: De Bono, Balbo, De Vecchi, Federzoni, Ciano Costanzo, Solmi, di Revel, Rossoni, Ciano Galeazzo, Buffarini, Russo, Marconi, Serena, Morigi, Marinelli, Tringali, Volpi, Grandi, Muzzarini, Cianetti, Angelini, De Stefani, Farinacci, Acerbo. Segretario: il Segretario del Partito. In servizio nell'Africa Orientale: Bottai.

Il Gran Consiglio del Fascismo, ricorrendo il 13.o annuale della fondazione della Milizia, ha rivolto un vibrante saluto alle Camicie Nere che nell'Africa Orientale combattono con lo stesso spirito eroico della vigilia e con sicura fede nella civile missione dell'Italia fascista.

Il Duce ha quindi parlato per circa due ore della situazione politico-militare, sulla quale hanno preso la parola De Bono e Grandi.

Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà nuovamente alle ore 22 del 4 febbraio, Anno XIV E. F.

La riunione ha avuto termine alle ore 0.30.

Gran Rapporto ai Comandanti
La completa dedizione delle CC. NN. al Capo

ROMA, 1

Il Duce, Comandante Generale della Milizia, ha tenuto alle ore 12 di oggi gran rapporto ai Comandanti di Raggruppamento, di Gruppo e di Legione della Milizia e di tutte le Milizie speciali, nei saloni del Capo di Stato Maggiore. Assisteva S. E. il Segretario del Partito, Luogotenente Generale della Milizia.

Dopo avere comunicato lo specchio della forza presente nell'Africa Orientale e nel Paese, il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha rivolto al Duce, a nome di tutte le CC. NN., il seguente indirizzo:

«Duce! I legionari dell'Italia fascista, della Rivoluzione, partiti al canto di «Giovinezza», primi fra tutti, coloro che sono rimasti [illegible] sulla via del Trionfo, spiritualmente presenti al Vostro cospetto, o Duce, a chiedere come premio, il riconoscimento del dovere compiuto. Con i Trecento del passo di Uarieu, tutte le CC. NN. [illegible] tutte le volte trecento, sono pronte ad un Vostro cenno quando Voi vorrete chiamarle al combattimento e al [illegible].

Gli ufficiali comandanti oggi adunati a rapporto, che debbono dare [illegible] in Patria la fiamma della fede [illegible] Vi domandano, e lo confermano [illegible] Duce, di essere destinati a [illegible] di guerra con qualsiasi grado e mansione, purchè, Camicie Nere, [illegible] comando [illegible] il diritto e il dovere dell'obbedienza.

Duce, accoglieTe, Duce, la dedizione che Vi offre questa Vostra armata Vostra sana fiamma sacra nella parte integralmente migliore di noi tutti [illegible] dei Morti Eroi, più che mai presenti nei posti del più duro dovere [illegible] fedele zona e posto [illegible] che soprattutto quella del popolo italiano che ha fatto la guerra, ha fatto la Rivoluzione e sta facendo tutto quello che per sempre, irriducibilmente la grande Patria.

La Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale si è tramutata ormai Milizia di potenza imperiale: [illegible] tempre le nostre energie e sono e saranno tutti i sacrifici oltre la vita, poichè una idea è certa: nel prodigio della Patria si accendono le nuove [illegible] della Patria fascista».

Il Duce, dopo aver tenuto rapporto, ha affidato al Capo di Stato Maggiore l'incarico di comunicare alle Camicie Nere il pieno affidamento suo che la dedizione, certo che, ove occorra e ovunque che sia, si manife-

sterà pari a quella dei Legionari che combattono e vincono nel nome dell'Italia fascista.

Il rapporto si è iniziato e concluso col saluto al Duce.

L'omaggio ai Caduti
della Guerra e della Rivoluzione

ROMA, 1

Nell'annuale della sua costituzione la Milizia, rappresentata dal suo Capo di S. M., dai Comandanti di Raggruppamento, di Gruppo e di Legione della Milizia ordinaria e di quelle speciali e dagli Ispettori, ha celebrato la memoria dei Caduti della guerra e della Rivoluzione, rendendo omaggio alla tomba del Milite Ignoto, all'ara dei Caduti fascisti e alla Cappella votiva a palazzo Littorio.

Sulla tomba del Milite Ignoto

Partiti in perfetto inquadramento dalla sede del Comando generale della Milizia, gli ufficiali, preceduti dalla musica e avendo alla testa il Capo di S. M., hanno percorso la via Nazionale, fra due foltissime ali di popolo che ne salutava il passaggio e, giunti in Piazza Venezia, si sono schierati in imponente colonna dinanzi all'Altare della Patria.

Il Capo di S. M. Generale Russo ed il Sottocapo di S. M. Generale Guattieri, staccatisi dalla massa degli schierati, hanno salito la scalea del monumento ove si allineava una rappresentanza degli ufficiali del Presidio e hanno sostato davanti alla tomba salutando romanamente. Mentre la musica intonava la Canzone del Piave e tutti gli ufficiali formanti lo schieramento elevavano anch'essi il braccio al saluto romano, sulla tomba è stata deposta una corona di alloro. Compiuto il rito, i Generali Russo e Guattieri hanno ripreso il loro posto alla testa della colonna, la quale si è portata al centro della piazza arrestandosi con la fronte verso Palazzo Venezia.

Una folla imponente adunatasi dietro le linee schierate ha assistito alla manifestazione. «Saluto al Duce», ha ordinato il Generale Russo. Ha risposto l'«A noi!» vibrante degli ufficiali, cui hanno fatto eco le note di «Giovinezza» intonate dalla musica e le acclamazioni del popolo. Quindi la colonna ha ripreso la marcia dirigendosi verso il Campidoglio, ove nella stessa forma ha reso omaggio all'ara dei Caduti fascisti.

A Palazzo Littorio

Lasciata l'arce capitolina, gli ufficiali della Milizia hanno proseguito verso Palazzo Littorio fra le [illegible] dimostrazioni di simpatia per la cittadinanza. Dinanzi al palazzo è ad attendere la colonna il Segretario del Partito e sono con lui i due Vicesegretari e gli altri membri del Direttorio. Ai due lati del portale sono schierati reparti di CC. NN. e di Giovani Fascisti e nell'interno sul cortile sono allineati di fronte alla cappella votiva i Fascisti universitari in berretto goliardico, e la musica dei Giovani Fascisti. Giunta all'altezza della sede del Partito, la colonna si arresta. Il Capo di S. M. scambia il saluto romano con il Segretario del Partito, che prende anch'egli posto alla testa dello schieramento. La colonna entra nel palazzo, sfila sotto il porticato e, passando dinanzi alla cappella votiva dei Caduti della Rivoluzione, saluta romanamente. Poi, reso omaggio al monumento votivo, presso l'ara, sul quale viene deposta una corona, gli ufficiali si ammassano nel nel cortile, dove il Segretario del Partito ordina il Saluto al Duce. Un lieto clangore di musiche diffonde le note di «Giovinezza», ma più potente ancora il canto della Rivoluzione risuona dalla massa degli ufficiali e lo intonano in coro, tra gli applausi entusiastici e le acclamazioni della folla, che si era addensata numerosissima davanti al Palazzo Littorio.

Alle ore 10 il Segretario del Partito, col Direttorio Nazionale, il Capo di S. M. dei FF. GG. di Combattimento e una rappresentanza degli ufficiali in congedo, ha visitato il Sacrario della M.V.S.N.

Al Sacrario della M.V.S.N.

Erano a riceverli il Capo di S. M. della Milizia, il Sottocapo e gli ufficiali Generali. Reso omaggio ai Caduti, il Segretario del Partito, ha consegnato al Capo di S. M., nella sede del Comando Generale, lire 100 mila per l'opera di previdenza delle CC. NN., accompagnando l'offerta con parole di esaltazione del legionario che combatte e vince in A. O., e riaffermando i saldi vincoli di cameratismo fra Partito e Milizia. Il Capo di S. M. della Milizia ha ringraziato esprimendo la fede e la devozione delle CC. NN. al Duce.

Il «Sacrario della M.V.S.N.» a Palazzo Viminale, è stato visitato nella mattinata dai Presidenti del Senato e della Camera, dai Sottosegretari di Stato agli Interni e alla Marina, dal Presidente della Provincia, da una rappresentanza dell'Ispettorato pre e postmilitare e da altre personalità.

Manifestazioni entusiastiche in tutta Italia

ROMA, 1

Il XIII annuale della fondazione della Milizia si è svolto in tutta Italia e nelle Colonie tra il più vivo entusiasmo. Il popolo italiano ha voluto ancora una volta confermare alla Guardia armata della Rivoluzione, che in tutti i settori opera con fede, tenacia e ardimento, la più schietta simpatia e la sua riconoscenza partecipando compatto a tutte le manifestazioni che si sono svolte in un'atmosfera di vibrante patriottismo.

In tutti i capoluoghi di Provincia con l'intervento delle rappresentanze delle Forze Armate, dei Fasci di Combattimento, delle organizzazioni del Partito, di tutte le autorità e della popolazione, si sono avuti imponenti cortei che hanno portato il saluto delle CC. NN. dell'Esercito ai Comandi della Milizia. I cortei hanno poi reso omaggio ai Caduti e ai monumenti che ricordano i Caduti per Patria e per la Rivoluzione.

Anche nei più piccoli centri la storica ricorrenza è stata solennemente celebrata. Alle cerimonie sono seguite numerosissime le [illegible] gerarchi [illegible] e dei fasci, avvicendando la grandezza di Roma Imperiale. E' stata ovunque, a fianco dell'Esercito, con sublimi prove, la Milizia [illegible] nelle terre conquistate i segni della grandezza di Roma Imperiale. E' stata altresì, illustrata l'opera che quotidianamente la Milizia svolge in tutte le sue numerose branche, con alto senso della disciplina e del dovere, per la causa della Rivoluzione fascista.

Le adunate si sono concluse con l'appello ai Caduti per la Rivoluzione, cui i presenti hanno risposto unanimemente a gran voce «Presente!». Tutte le adunate si sono aperte ed hanno avuto termine con il saluto al Duce e ogni cerimonia ha suscitato dovunque ardenti dimostrazioni di fede e di devozione al Duce e al Regime.

Il gagliardetto del P.N.F.
solennemente issato su Palazzo Venezia

ROMA, 1

Alle ore 21.30, il gagliardetto del Partito, seguito da una scorta d'onore composta da una coorte armata di Giovani Fascisti con fanfara, da tre centurie di Formazioni Nere e da un centinaio di fascisti universitari, ha lasciato Palazzo Littorio per essere issato sul balcone di Palazzo Venezia, ove rimarrà per tutta la durata della sessione invernale del Gran Consiglio del Fascismo. Una folta folla ha fatto ala al passaggio del gagliardetto lungo tutto il percorso, salutando romanamente. Il Segretario federale, che ha accompagnato il gagliardetto in Piazza Venezia, ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto un entusiastico e potente «A Noi!»

Il rapporto dei Federali
fissato per il 6 febbraio

ROMA, 1

Il Segretario del Partito, con Foglio di Disposizioni n. 537, comunica che il 6 febbraio XIV, alle ore 10, terrà rapporto ai Segretari federali nella sala delle adunate nel Palazzo del Littorio.

Il Duce presiederà martedì
la Commissione Suprema di Difesa

ROMA, 1

Martedì prossimo si riunirà a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce, per la prima seduta della XIII sessione, la Commissione Suprema di Difesa.

Il Duce presiede a Palazzo Venezia
la prima seduta della Corporazione edilizia

ROMA, 1

A Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, la Corporazione per le costruzioni edili ha tenuto la sua prima riunione. Erano presenti: il Segretario del Partito, i Ministri delle Finanze, della Giustizia, dei LL. PP., dell'Agricoltura, i Sottosegretari di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Corporazioni, dell'Interno, delle Finanze, degli Scambi e Valute, della Giustizia, delle Poste e Telegrafi, delle Ferrovie, della Marina mercantile e della Bonifica integrale.

Il senso di civismo degli italiani

Il Duce, accolto dal saluto vibrante di tutta la Corporazione, invita il Vicepresidente on. Morelli a riferire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'on. *Morelli* rileva che il funzionamento delle Corporazioni che ha avuto il suo inizio in un momento di eccezione, ha dimostrato di poter raccogliere e suscitare le forze e i mezzi migliori di resistenza alla offensiva sanzionista. Afferma che il ritmo dell'attività edilizia, pure risentendo le difficoltà del periodo che si attraversa, continua. Il fine da perseguire e il problema da risolvere, sono quelli di ridurre le importazioni specialmente di ferro, rame e legname, potendosi fare ricorso al nostro legno e ad altri materiali nazionali almeno per molti tipi di costruzione. Esaminando la possibilità delle costruzioni tradizionali a mattoni e travature di legname, riconosce che essa non può corrispondere in modo totalitario all'edilizia moderna, ma può essere applicabile, a esempio, nelle ricostruzioni delle case rurali, nell'attuazione del grandioso programma già preannunziato e delineato dal Duce.

A questo punto il Duce interviene nella discussione spiegando che il sistema delle autorizzazioni preventive, alieno dalla rigidezza di un provvedimento legislativo, permette l'esame e la valutazione di ciascuna domanda. Perciò esso ha ben funzionato e quasi tutte le richieste di autorizzazione sono accettate, anche perchè gli italiani, nel loro vivo senso di civismo, non chiedono permessi se non per le costruzioni realmente e strettamente necessarie.

La costituzione di un Comitato tecnico

Massimino fa presente che specie nel campo della bonifica per la costruzione di case rurali e in quello delle opere stradali vi è tuttora molta possibilità di lavoro, dato il nessun impiego di materiali esteri. Sarà così possibile perseguire un'attività di alto interesse nazionale, evitando la disoccupazione a larghe masse di lavoratori. Quanto alla necessità di ridurre al minimo le importazioni nota che è possibile diminuire l'impiego del ferro, senza abbandonare il cemento armato nonchè gli altri materiali, pur non rallentando l'attività edilizia.

Un Comitato tecnico corporativo potrebbe studiare le varie soluzioni e impartire le opportune direttive al riguardo. Comunque i lavoratori edili attendono fiduciosi le decisioni della Corporazione.

Pugliese ritiene che la soluzione del problema contingente debba cercarsi nel proseguimento delle costruzioni con una limitazione di materiali esteri e con l'introduzione degli accorgimenti più moderni escogitati dalla tecnica del cemento armato. Quanto al ritorno all'uso del legno come elemento fondamentale delle costruzioni, ritiene che, anche limitatamente alle case rurali, ciò sia in eccessivo contrasto con l'attuale attrezzatura dell'edilizia.

L'on. *Calza Bini*, dopo avere rilevato che l'industria edilizia fa ogni sforzo per la migliore utilizzazione dei prodotti nazionali, osserva che l'impiego delle volte a mattoni non realizza in pieno le economie sperate. Rileva la possibilità di economie di prodotti e materiali vari, specie quelli di lusso, negli infissi, nei metalli, nei compensati, introducendo anche con vantaggio l'uso dell'alluminio. Anche l'installamento elettrico potrebbe trovare più larga applicazione mediante però un'equa riduzione di tariffe. Pensa che nel complesso dei materiali d'importazione si possa raggiungere nell'insieme una riduzione fino al 7 per cento sul totale del valore delle costruzioni.

Mantenere il ritmo delle costruzioni

L'on. *Caffarelli* svolge pure l'argomento della prescrizione di taluni consumi di materiali nelle costruzioni, permesse dalla tecnica ed aderenti alle nostre necessità economiche. Anche nel campo degli accessori che rappresentano il 50 per cento delle spese di costruzione è possibile ridurre notevolmente le importazioni senza rallentare quel ritmo di nuove costruzioni che evidenti ragioni sociali consigliano di non arrestare.

Cavallazzi afferma che bisogna distinguere fra le importazioni di materie prime e quelle dei manufatti. Queste ultime devono senz'altro essere eliminate. Mette in rilievo alcuni problemi della distribuzione e del commercio dei materiali da costruzione

L'on. *Morelli* legge la mozione proposta dal dott. Massimino, dopo di che il Duce rinvia la discussione a martedì prossimo alle 10, al Ministero delle Corporazioni.

Il messaggio del Duca di Pistoia
alle CC. NN. della «23 Marzo»

ASMARA, 1

Ad Enda Jesus di Macallè S. A. R. il Duca di Pistoia, comandante la 1.a Divisione CC. NN. «23 Marzo», ha redatto il seguente messaggio:

«Milite — susciti in me un sentimento di grande ammirazione: hai lasciato tutto ciò che avevi più caro, moglie, figli, genitori; vivi la tua dura vita serenamente sopportando fatiche, disagi, privazioni, perchè sai l'utilità del tuo sacrificio. Vivete accanto sotto il medesimo telo da tenda il ricco e il povero, l'erudito e il semplice, affratellati nella grande idea di Patria. Questo è il popolo d'Italia risvegliato dal Duce in Regime fascista». Filiberto di Savoia Genova».

Un pranzo di S. E. Suvich
in onore del Ministro Wagniere

ROMA, 1

Ieri sera S. E. Suvich, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, ha offerto un pranzo in onore di S. E. Wagniere, Ministro di Svizzera, il quale sta per lasciare Roma dopo avere rappresentato per diciotto anni il suo Paese presso la R. Corte d'Italia.

Posizioni e cuori saldi
sul fronte del Tembien

Il Comunicato N. 112

ROMA, 1

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 112:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul fronte somalo e su quello eritreo nulla di notevole da segnalare.

La visita dei giornalisti
nel settore di Macallè

ENDA JESU, 1

I rappresentanti della stampa estera e nazionale hanno visitato per tre giorni consecutivi tutto il settore di Macallè da Debri ai monti Scefta, constatando ovunque l'ottimo stato di salute delle truppe, il loro morale altissimo, la perfetta organizzazione dei servizi che permettono, mediante una fitta ed ampia rete stradale, continuamente migliorata, un'affluenza abbondante fino alle estreme linee, non soltanto di viveri, munizioni e materiali di prima necessità, ma anche di generi di conforto, di cui le truppe sono largamente dotate.

E' stata ammirata in particolar modo dai giornalisti esteri, la resistenza fisica del nostro soldato, la sua disciplina e le sue doti di lavoratore, che hanno mutato l'aspetto desolato della zona montuosa e aspra, interrotta da falsi pianori, incisa da profonde valli, nel momento in cui fu abbandonata dagli abissini. Oggi essa ferve di animazione intensa e di opere. Vi è grande traffico di automezzi militari sulle strade e le alture si coronano di fortini e ridotte costruiti a regola d'arte con muri a secco, fatti con le pietre che abbondano. Nelle valli sorgono costruzioni per i servizi dei reparti presso taluni dei quali sono costruiti anche ampi campi sportivi per la ricreazione dei soldati.

Il complesso di uomini, di opere e di mezzi dà l'impressione di una forza imponente, saggiamente organizzata. La loro compattezza e solidità sono in condizioni da rimanere intatte anche durante il prossimo periodo delle pioggie. Le ricognizioni eseguite nei luoghi ove si sono svolti taluni dei più recenti combattimenti hanno dato, specialmente ai giornalisti stranieri, l'esatta misura del valore e del sangue freddo dei nostri soldati e la possibilità di constatare con i loro occhi l'insidiosa organizzazione del ben consigliato avversario, nonchè i mezzi a sua disposizione e i proiettili esplosivi che esso usa.

E' stato notato nel corso delle visite alla Divisione delle Camicie Nere comandante dal Duca di Pistoia, il magnifico attaccamento dei volontari che la compongono per l'Augusto Principe.

I Ministri abissini a Dessiè
per conferire con il Negus

ADDIS ABEBA', 1

E' ora rivelato che i Ministri delle Finanze, delle Poste e dell'Interno si sono recati ieri improvvisamente a Dessiè per conferire con l'Imperatore in merito al trasferimento di truppe etiopiche nel sud, per organizzare una linea di resistenza contro l'Esercito del Generale Graziani nella zona dei Borana. Le truppe saranno concentrate alla stazione ferroviaria di Moggio e di là partiranno per Yergalen nel Sidamo.

I bombardamenti aerei italiani hanno interrotto le linee telegrafiche tra il sud e la capitale. *(United Press).*

Il degiac Balcia
al posto di ras Desta destituito

PARIGI, 1

Una informazione Havas *da Addis Abebà annunzia che ras Destà è stato esonerato dal suo comando. Al suo posto viene inviato, secondo quello che riferisce l'agenzia, il deggiac Balcia, che fu luogotenente di Menelik e che si distinse come Governatore di Addis Abebà per la feroce repressione della sollevazione del 1916. Secondo il solito, il telegramma* Havas *insiste compiacentemente, sulla fede di dichiarazioni abissine, sulle qualità di questo nuovo capo, da cui Addis Abebà attenderebbe delle «meraviglie».*

Del resto è da segnalare che proprio oggi la Havas *e i maggiori organi di informazioni parigini del pomeriggio trovano nuova occasione per distinguersi prestando fede a una serie di comunicati abissini che, secondo l'abitudine etiopica, falsano completamente la versione della battaglia del Tembien, pretendendo di trasformare in clamoroso successo la solenne sconfitta riportata. La pronta smentita ufficiale delle autorità italiane non impedisce tuttavia la pubblicazione, con l'uso di titoli e la preparazione tipografica speciale, di questi comunicati etiopici da parte dei giornali francesi, che non vogliono decidersi a comprendere quanto d'indecoroso vi sia nel non voler fare la debita differenza fra la serietà delle informazioni italiane e la tendenziosa fantasia abissina.*

Dissidi fra comandanti
minano l'esercito etiopico dell'Ogaden

GIBUTI, 1

Si apprende che un grave dissidio, a causa del quale l'esercito etiopico nell'Ogaden minaccia di sfaldarsi per mancanza di unità direttiva, sarebbe scoppiato tra ras Ghetaciò e il deggiac Uardem. Ras Ghetaciò fu tempo fa governatore della regione del Caffa, dove si rese famoso per le sue vessazioni e per il sistematico iniquo sfruttamento delle popolazioni indigene Turcana e Ghimirra, che in una violenta rivolta massacrarono 500 scioani.

Ora, in seguito al fermento delle popolazioni dell'Ogaden, che col loro ostruzionismo alle truppe del Negus e con ribellioni più o meno aperte hanno destato gravi preoccupazioni, Addis Abebà aveva deciso di mandare nell'Ogaden un corpo di spedizione repressiva comandato da Ghetaciò. Però, giunto sul posto, Ghetaciò rifiuta di porsi agli ordini del deggiac Uardem, cosicchè, invece di venire in aiuto alle truppe di quest'ultimo contro i ribelli, le truppe giunte dalla capitale costituiscono un nuovo pericolo di disordini.

Intanto ad Addis Abebà aumenta l'inquietudine per l'avanzata italiana verso la regione dei laghi. L'offensiva italiana che ha sorpreso e sbaragliato le truppe di ras Desta, grazie ai dati raccolti mediante le ricognizioni aeree, pare abbia tolto al Governo ogni speranza di poter tenere le regioni del Caffa, di Sidamo, di Gimma e degli Arussi. Ciò metterebbe in pericolo, sia pure non imminente, la stessa Addis Abebà. Cosicchè la decisione di sgomberare la capitale, annunciata giorni sono, pare sia stata messa in esecuzione fino da oggi. Il deggiac Maconnen, reggente il Governo, in assenza del Negus, avrebbe fatto nascondere in luoghi sicuri tutti i documenti diplomatici ed avrebbe ordinato alle truppe del presidio di raggiungere la regione di Sidamo, per fronteggiare l'avanzata del Generale Graziani.

Festosa partenza da Roma
di reparti del Genio per l'A. O.

ROMA, 1

Una gran folla di cittadini oggi a mezzogiorno si è radunata in via Nomentana dinanzi alla Caserma dell'8.o Genio, per assistere alla partenza di reparti del suddetto Reggimento per l'Africa Orientale. Poco prima di mezzogiorno il Reggimento ha lasciato la caserma per recarsi alla stazione. La bandiera dell'8.o Genio precedeva la lunga colonna, mentre la musica apriva la marcia dei baldi soldati, che avevano appuntate sulle canne dei moschetti e sul casco bandierine tricolori e fiori e agitavano festosamente grandi ritratti del Duce.

La folla, entusiasta e imponente fra l'esultanza dei canti, ha tributato al Reggimento un applauso vibrante, associando nel suo tripudio tutti i fanti e le Camicie Nere d'Italia, quelli che già combattono e quelli che sono pronti a ogni evenienza. Lungo tutto il percorso il Reggimento è stato fatto segno alla più fervida simpatia.

Quando alle 13.15 il primo convoglio si è mosso diretto a Napoli, le acclamazioni hanno raggiunto il più alto fervore, mentre la musica intonava la Marcia Reale e «Giovinezza». La folla presente ha inneggiato al Re e al Duce, insieme con i fanti, esprimendo i più profondi sensi di patriottismo e di solidarietà per tutti i legionari d'Africa. Più tardi, fra nuovi calorosi applausi della folla e fra gli inni della Patria cantati insieme con le truppe partenti, si è mosso il secondo treno

Padre Giuliani barbaramente pugnalato

mentre confortava un moribondo

TORINO, 1

Nel pomeriggio si sono appresi i raccapriccianti particolari della morte di padre Giuliani. L'eroico domenicano si era spinto nei posti dove più dura e più cruenta si svolgeva la battaglia nel Tembien, per assolvere alla sua missione di conforto e di religione. Un ufficiale che trascinava all'assalto un manipolo di Camicie Nere, cadeva nell'impeto travolgente dell'attacco. Il sacerdote si china per impartirgli l'olio santo, quand'ecco un'accozzaglia di negri si precipita su di lui e lo pugnala barbaramente.

Tutte le radio estere hanno più tardi trasmesso al mondo intero quest'altro atto d'inciviltà commesso da barbari che pure hanno voce a Ginevra. I popoli civili dovranno inorridire dinanzi a questo spettacolo inumano, che non trova giustificazione nemmeno con le leggi di guerra. Padre Giuliani è caduto sul campo dell'onore; il segno della Croce che avrebbe dovuto preservarlo, è stato sprezzato e calpestato con lui dalle orde etiopiche. Il martirio di questo patriotta italiano, purissimo figlio della Chiesa, non rimarrà invendicato.

L'eroico Padre a Trieste e a Fiume

Padre Giuliani godeva di vasta notorietà anche nella Venezia Giulia. Era nato in Piemonte, nel 1889, e frequentava i corsi di lettere e di legge alla Università di Torino, quando intese tutta la bellezza dell'apostolato domenicano, dove entrò e dove vi si fece subito notare, oltrechè per le sue profonde cognizioni storico-letterarie, per la sua appassionata oratoria, che lo mise sin da bel principio fra i più brillanti oratori dell'Ordine.

Cappellano degli Arditi

Giovane, pieno di vita e d'entusiasmo, allo scoppio della guerra si arruolò subito fra i cappellani volontari e venne assegnato al 55.o Reggimento Fanteria in zona di operazioni. Quando venne creato il Corpo degli Arditi, a capo dei quali, fra gli altri, era allora anche il colonnello Bassi, già appartenente al 55.o Fanteria, il prode cappellano militare volle seguire gli Arditi, ed infatti fu il primo cappellano degli Arditi di guerra, sui quali scrisse nell'immediato dopoguerra un magnifico libro di ricordi.

In parecchie battaglie, quando i reparti restavano senza ufficiali, lui prese il posto degli ufficiali caduti e, raccolti gli Arditi superstiti, condusse più di una volta eroicamente all'assalto i suoi plotoni, meritandosi ben due medaglie di bronzo al valor militare, una medaglia d'argento al valor militare e ben tre croci al merito di guerra.

Venuto a Trieste fra i primissimi, nel 1918, oltre ad assolvere la sua missione di cappellano militare ai Comandi militari, diede la sua fervente attività al clero italiano locale, che allora era osteggiato dal Vescovo slavo Monsignor Karlin e dai suoi seguaci, e tenne un ciclo di magnifiche prediche alla chiesa di S. Antonio, prediche che ebbero una sì profonda eco nella cittadinanza, che finalmente udiva nella bella chiesa cittadina delle prediche infiammate di amor patrio, da far costituire fra i frequentatori un Comitato, allo scopo di offrire una medaglia-ricordo al valoroso predicatore, che attestasse quanto profondamente le sue prediche avessero toccata l'anima italiana della popolazione triestina.

Fu in queste circostanze che egli fu incaricato di benedire le salme dei soldati morti in seguito al deragliamento ferroviario avvenuto nei primi mesi del 1919 ad Aurisina, e si ricorda ancora l'accorato discorso pronunciato in quell'occasione dall'eroico Padre.

Legionario dannunziano

Il giorno 8 settembre del 1919 abbandonava Trieste per essere collocato in congedo, dopo il suo brillante servizio militare prestato alla Patria. Nel viaggio da Trieste a Treviso, centro di mobilitazione del 55.o Reggimento Fanteria, al quale in origine apparteneva e dove doveva recarsi a prendere il suo congedo, raccontava di tutte le sue belle battaglie combattute per la Chiesa italiana a Trieste, e di tutta la sua passione per la nostra città, ch'egli, come tutti i combattenti che vissero il periodo eroico della guerra, intensamente amava. Si rammaricava di abbandonare la Venezia Giulia, che non sapeva quando avrebbe potuto rivedere.

Invece già il 12 settembre del 1919, quando gli immemori alleati volevano sacrificare anche Fiume, dopo aver tolto all'Italia nostra i frutti della sua Vittoria, fra i primi ad accorrere alla memoranda impresa dannunziana troviamo ancora una volta Padre Reginaldo Giuliani, volontario fra i volontari, che, abbandonata Torino alla prima notizia dell'inizio dell'impresa di Ronchi, giunse il 12 o il 13 settembre nella Città Olocausta.

Interessante sarebbe rileggere tutti i discorsi pronunciati in varie circostanze dall'eroico cappellano degli Arditi; troppo nota è stata la sua opera presso il Comando dannunziano, perchè oggi la falange dei legionari sparsi in tutta la Penisola non innalzino un pensiero di commossa riconoscenza a questo nobilissimo campione dell'idea religiosa e dell'idea di Patria.

Terminata l'impresa dannunziana, era andato a svolgere la sua missione verso Smirne ed altre città asiatiche. Dopo una breve permanenza in Piemonte, fece un grande giro di propaganda nell'America Latina, ove ebbe a raccogliere plausi, ammirazione e riconoscenza per l'opera colà compiuta.

Mai mancava di manifestare il suo amore per le terre nostre, in ogni occasione che gli desse la possibilità di manifestare il suo pensiero; e, celebrando le nozze di un suo compagno d'armi, nostro concittadino, in una città del Piemonte, profittò della circostanza per magnificare in un mirabile discorso il contributo dato dagli irredenti alla guerra nazionale.

Volontario fra i primi

Ma un segno ulteriore del suo patriottismo e del suo attaccamento alle nostre terre lo doveva dare in occasione della grande impresa nella quale siamo impegnati, i cui fini di civiltà innamorarono immediatamente il valoroso Caduto. Fu tra i primi a partire volontario per l'Africa Orientale, e volle scegliere una Divisione di Camicie Nere fra le quali si trovavano parecchi triestini e veneti, per salpare verso l'Eritrea. Prima di partire venne a Trieste, ed agli amici volle esternare il suo entusiasmo per l'impresa che doveva liberare gli ultimi schiavi ed alla quale doveva sacrificare nobilmente la sua nobile esistenza.

La memoria di Padre Giuliani resterà sempre viva in quanti lo conobbero e lo apprezzarono, mentre la nostra città, piangendone la morte gloriosa, abbassa la sua bandiera abbrunata sul feretro del cappellano militare che fra i primi entrò a Trieste, e con tanto affetto la amò.

La medaglia dell'esploratore Eugenio Ruspoli consegnata al Duce

ROMA, 1

Don Mario Ruspoli, Principe di Poggio Suasa, ha inviato al Duce la seguente lettera:

«Nel 1895, la Reale Società Geografica Italiana consegnava alla nostra famiglia la grande medaglia d'oro dedicata alla memoria di mio fratello Eugenio Ruspoli, primo bianco entrato in Dolo, esploratore dell'Uebi Scebeli, del Borana, dei Sidami, del lago Ciamò.

La Provvidenza non ha concesso a lui la fortuna che oggi a noi tocca, di vedere la marcia vittoriosa delle nostre armi in quelle terre dove vive il ricordo della sua passione e del suo sacrificio.

Io non saprei quale più degno omaggio rendere al suo grande spirito, che mettendo a disposizione dell'E. V. la medaglia d'oro che gli fu dedicata, come offerta per le fortune e per la resistenza della Patria. Di V. E. devotissimo, Mario Ruspoli di Poggio Suasa».

I legionari costruttori esaltati dalla stampa di Monaco

MONACO DI BAVIERA, 1

Il corrispondente dall'Asmara del Süddeutsche Sonntagspost *descrive dettagliatamente l'opera costruttrice compiuta dai nostri lavoratori in Etiopia, osservando che la conquista del Paese è non solo problema militare, ma anche problema tecnico. Il giornale mette in rilievo la bontà e la consistenza delle nuove grandi strade costruite in pochi mesi, di cui buona parte è già asfaltata, nonchè anche delle nuove costruzioni idriche, che portano ricchezza e civiltà nelle zone occupate.*

Il concorso dei giornalisti romani alla raccolta dell'oro

ROMA, 1

I giornalisti romani non si sono limitati a notare ed esaltare l'entusiasmo, la prontezza e la generosità con cui il popolo dell'Urbe accorreva alle sedi dei gruppi rionali, alle banche e all'Altare della Patria per offrire oro e oggetti di metallo prezioso. Essi hanno donato in misura non inferiore a qualunque altra categoria di cittadini. Risulta infatti, che i professionisti iscritti al Sindacato hanno offerto finora 7 chilogrammi d'oro e circa 30 d'argento.

L'oro e l'argento versati alla Patria dalla diocesi di Trapani

TRAPANI, 1

Monsignor Micca, Vescovo della Diocesi di Trapani, ha comunicato al Segretario federale che sono state rimesse alla Banca d'Italia, per la sottoscrizione al Prestito Nazionale 5 per cento, nove verghe d'oro e cinque d'argento risultanti dala fusione di «ex voto» delle chiese di quella diocesi. La segnalazione è stata accompagnata dall'augurio che il prezioso metallo possa servire a coniare le medaglie della vittoria italiana per fregiare il petto dei nostri eroi

I titolari delle tre Direzioni generali al Sottosegretariato Scambi e Valute

ROMA, 1

Con provvedimento in corso, il Sottosegretariato di Stato per gli Scambi e per le Valute, viene organizzato su tre Direzioni generali. La Direzione generale degli affari generali viene affidata al gr. uff. Eugenio Anzillotti, ora direttore generale del commercio presso il Ministero delle Corporazioni; la Direzione generale degli scambi viene affidata al gr. uff. Manlio Masi, ora direttore generale dell'Istituto nazionale fascista scambi con l'estero; la Direzione generale delle valute viene affidata al comm. Alberto Dagostino, che ha diretto fin dall'inizio il servizio valute della Sovrintendenza

Il prossimo Bollettino militare Destinazioni degli allievi ufficiali

ROMA, 1

E' in corso di pubblicazione il *Bollettino Militare* contenente le nomine ad aspirante e le relative destinazioni degli allievi ufficiali che hanno frequentato i corsi per studenti universitari.

Coloro che hanno chiesto di prestare il servizio di prima nomina col primo turno, dovranno presentarsi ai Corpi il 20 febbraio.

I colloqui di Generoso Pope Numerosi parlamentari americani contro la nuova legge sulla neutralità

WASHINGTON, 1

Generoso Pope ha avuto colloqui con vari membri del Congresso sulla neutralità americana. Il deputato Sirovitch ha dichiarato che patrocinerà il prolungamento della vigente legge di neutralità escludente l'embargo sulle materie prime. Winsons ha detto che favorirà l'assoluta neutralità che evita all'America i vincoli leghisti e i pericoli di guerra. McKormik ha detto che si opporrà a ogni restrizione del commercio e che verrà venduto all'Italia tutto quanto essa desidera. Il senatore Bayley sosterrà il prolungamento della vigente legge. Il deputato Mac Reynolds, autore del nuovo progetto, considererà ancora attentamente le critiche all'art. 4 relativo alle restrizioni militari e agli scambi prebellici. Il sen. Leys ha detto che non approverà mai sanzioni antiitaliane e ha rilevato che il popolo americano vuole il libero commercio. Il Presidente della Camera, Byrs non vede la necessità di una nuova legge ed è sicuro che il progetto Mac Reynolds, se sarà presentato, non sarà approvato. Egli sosterrà energicamente il prolungamento dell'attuale legge.

Le condoglianze dell'Accademia d'Italia per la morte di Pierre de Nolhac

ROMA, 1

Per la morte di Pierre de Nolhac, Accademico di Francia, il Presidente della Reale Accademia d'Italia sen. Guglielmo Marconi ha inviato all'Accademia francese il seguente telegramma:

«La Reale Accademia d'Italia invia all'Accademia francese l'espressione del suo profondo cordoglio per la morte dell'insigne Accademico Pierre de Nolhac, del cui intelligente, costante amore per l'Italia del passato e del presente, rimarrà fra noi fermo, riconoscente ricordo».

L'obbligo di denuncia della produzione

del vino destinato alla distillazione

ROMA, 1

Allo scopo di destinare alla distillazione una parte del vino prodotto con uve della vendemmia dell'anno 1935, con regio decreto è stato disposto quanto segue:

Art. 1) Chiunque detenga per destinazione diversa dal consumo proprio e della propria famiglia vino prodotto nel Regno con uve della vendemmia dell'anno 1935, è tenuto a farne denuncia con l'osservanza delle norme e dei termini che saranno stabiliti con decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, il quale, per la raccolta delle denunce, per gli accertamenti e i controlli, è autorizzato a valersi, oltre che degli uffici e degli agenti delle Amministrazioni dello Stato e degli Uffici comunali, anche della collaborazione degli organi dipendenti dal P. N. F. e delle competenti organizzazioni sindacali. E' in facoltà del Ministro di esentare dall'obbligo della denuncia i detentori di quantità di vino non superiori a quelle che per le varie categorie di detentori saranno determinate nel decreto di cui al comma precedente.

Art. 2) Con decreti del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, di concerto con il Ministro per le Corporazioni e con gli altri Ministri interessati, saranno stabilite, con riferimento al quantitativo totale di alcool da produrre, le quantità complessive di vino prodotto con uve della vendemmia dell'anno 1935 da destinare alla distillazione entro il 31 dicembre 1936, ripartite eventualmente in quote bimestrali e le condizioni sotto la cui osservanza il vino stesso dovrà essere ceduto alle distillerie, nonchè ogni altra norma occorrente per disciplinare le eccezioni. Il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste stabilirà con suo decreto il quantitativo di vino che, in rapporto al contenuto di alcool, dovrà essere ceduto per l'anzidetta destinazione da ciascun detentore proporzionalmente alle quantità possedute in più di quella minima che per ogni categoria di detentori sarà stabilita dallo stesso Ministro. E' in facoltà del detentore di consegnare alla distilleria in parziale o totale sostituzione del proprio vino, altro vino in quantità equivalente per complessivo contenuto di alcool.

Art. 3) Chiunque ometta la denuncia entro il termine che sarà stabilito a norma dell'articolo 1, o faccia dichiarazioni non conformi a verità, è punito con la ammenda fino a lire tremila. Chiunque non esegua, entro il termine, nel luogo stabilito e nel quantitativo dovuto in rapporto al contenuto in alcool, la consegna del vino per la destinazione alle distillerie, è punito con l'ammenda fino a lire cinquemila e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a sei mesi.

"In Giappone vi è piena comprensione per l'Italia di oggi e le sue necessità

ROMA, 1

Il prof. Yoshinori Maeda, quale corrispondente del grande quotidiano Asahi, è stato l'unico giornalista giapponese che ha seguito la prima fase delle operazioni militari italiane in A. O. Egli è tornato ora a Roma, dov'è anche insegnante di letteratura giapponese alla R. Università.

Intervistato dal Giornale d'Italia, *dopo aver espresso la sua grande ammirazione per l'organizzazione logistica che i Generali italiani hanno saputo compiere in A. O. e avere illustrato il valore dei soldati, che porteranno alla sicura vittoria, ha così proseguito: «Oggi che gli inconfessabili egoismi europei, coalizzati contro la vostra Patria, tentano invano di piegare il vostro magnifico popolo e di farlo desistere dalla sua missione di civiltà in A. O., io, giapponese, tengo a dichiararvi che anche nel mio Paese si riconosce la giustizia della vostra causa e l'alto valore morale di essa. In Giappone vi è per l'Italia di oggi e per le sue necessità di vita, piena comprensione.*

Molti punti di contatto esistono fra il Giappone e l'Italia, i cui popoli, entrambi giovani e prolifici, hanno assoluto bisogno di possedere quelle fonti naturali di ricchezza che assicurano la indipendenza economica a una Nazione. Italia e Giappone hanno le stesse necessità, interessi e aspirazioni. Italia e Giappone si trovano nella stessa situazione nell'ambiente politico che le circonda. Dobbiamo perciò sforzarci di raggiungere, con una politica d'intesa e di collaborazione, risultati concreti e tangibili nell'interesse dei due popoli».

Plausi e solidarietà straniere all'artigianato per la resistenza alle sanzioni

ROMA, 1

Al presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani sono pervenute numerosissime lettere di artigiani e organizzazioni artigiane dei vari Paesi d'Europa, che esaltano lo spirito di resistenza dei lavoratori italiani di fronte all'iniquo assedio economico.

Il presidente dell'Unione delle organizzazioni degli artigiani del Banato della Drava a Lubiana, scrive: «Vi preghiamo di considerare che seguiamo con tutta la nostra simpatia lo svolgimento della lotta economica e che ammiriamo il vostro strenuo lavoro e la resistenza tenace. La disciplina e la volontà sono sempre state le maggiori forze che realizzarono la vostra indipendenza economica. La grande forza morale e nazionale dell'artigianato italiano dev'essere per noi oggetto di studio e di imitazione».

Il presidente della «Centrale delle Corporazioni artigianali» dell'Ungheria, dice, tra l'altro: «Dopo la grandiosa attività organizzatrice e riformatrice di 13 anni di Fascismo, l'Esercito della nobile Nazione italiana amica marcia in Africa Orientale. Tutta l'Ungheria guarda con gli occhi fissi il cammino vittorioso del tricolore italiano e la lotta eroica della Nazione italiana contro le sanzioni.

Il direttore della Banca cooperativa degli artigiani della Bulgaria si conferma così «Con amichevole affetto seguiamo la dura lotta che il nobile popolo italiano combatte per introdurre in Etiopia la civiltà. Noi conosciamo da lungo tempo l'Italia e il suo popolo. Cioè da quando i nostri bisnonni allacciavano relazioni commerciali con le Repubbliche di Venezia, di Genova e di Ragusa. Oggi osserviamo con stupore e con ammirazione come l'Italia cerchi di amalgamare il più sublime idealismo con la costruzione pratica della vita, non retrocedendo e non piegando nella volontà di compiere la grande trasformazione della parola in fatti».

Il sequestro del "Fedora,, sospeso

LONDRA, 1

La *Reuter* pubblica che l'ordine di sequestro del piroscafo «Fedora» è stato sospeso, essendo stato riconosciuto che la posizione del «Fedora» era oltre il limite di tre miglia, e che i tentativi di mettere il sequestro sulla nave sarebbero stati illegali. Se il «Fedora» entrerà nelle acque britanniche, l'ordine sarà messo in esecuzione.

La marina mercantile danese in difficoltà per il mancato aiuto del Governo

COPENAGHEN, 1

Il Ministro del Commercio pubblica un comunicato secondo il quale un progetto di un prestito destinato alla costruzione di due navi moderne per la linea fra la Danimarca e l'America, non ha trovato presso i grandi partiti politici e presso la Commissione delle Finanze della Camera un appoggio sufficente, di modo che il Governo si vede obbligato con grande rammarico a considerare la questione come chiusa. Si annuncia che in conseguenza la compagnia danese di navigazione sospenderà la sua linea americana. Il vapore «Federico VIII» non partirà il 21 febbraio per l'America e sarà messo in vendita.

Il fatale declino dell'Inghilterra sotto un'apparente floridezza

BUDAPEST, 1

Il *Magyar Hirlap*, in una corrispondenza da Londra, scrive che solo apparentemente l'Inghilterra vive florida e felice e rileva che, oltre ai mali economici e ai sintomi di disgregazione dell'Impero che la tormentano, essa è sotto l'incubo del regresso delle nascite che, se continuerà con il ritmo attuale, porterà nel 1954 a una diminuzione di 5 milioni della popolazione. Conclude prevedendo che fatalmente Nazioni più sane e più vitali assumeranno l'eredità del suo Impero.

Il ballo "L'amore delle tre melarance,, applaudito alla Scala

MILANO, 1

Un nuovissimo ballo è stato rappresentato questa sera alla Scala: «L'amore delle tre melarance», la suggestiva favola di Carlo Gozzi adattata da Renato Simoni in nove quadri per la musica di Giulio Cesare Sonzogno.

Renato Simoni, spogliata la favola di quanto aveva di polemico, l'ha espressa soprattutto nel suo carattere fiabesco e fantasioso che ha genialmente e poeticamente dilatati nel loro sapore romantico e spettacoloso. La musica di G. C. Sonzogno reca i segni di una spiccata personalità artistica. E' il lavoro di un giovane, non tanto per la modernità della tecnica, quanto per la spontaneità e la naturalezza con le quali il Sonzogno adopera elementi caricaturali e nostalgici, piegandoli alla natura del suo temperamento. La Scala ha inscenato anche questo ballo con fastosa prodigalità di mezzi. Pittoresche le scene ed estrosi i costumi. Il successo è stato schietto, fervido e continuo; molti gli applausi ad ogni quadro. Alla chiusura del ballo si sono avute una decina di chiamate.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Cordialità italo-austriaca all'incontro ginnastico di Venezia

VENEZIA, 1

Questa sera al Teatro La Fenice, alla presenza del Duca di Genova, del console d'Austria, delle principali autorità cittadine e di un pubblico magnifico, ha avuto luogo l'atteso incontro internazionale di ginnastica artistica tra le squadre olimpioniche italiana e austriaca. Sul palcoscenico spiccavano un gran fascio littorio, l'emblema del C.O.N.I., numerosi trofei e bandiere italiane e austriache. Prima dell'inizio del programma, l'orchestra ha suonato l'Inno austriaco, la Marcia Reale e «Giovinezza», ascoltati in piedi e calorosamente applauditi dal pubblico. Dopo la presentazione delle squadre e l'appello dei ginnasti ha avuto inizio lo svolgimento del programma che comprendeva esercizi di libera composizione a cavallo, a corpo libero, alle parallele ed esercizi di libera composizione alla squadra. Tutto l'interessante programma è stato seguito con vivo interesse dal pubblico che ha calorosamente applaudito gli atleti austriaci e italiani.

Ecco i risultati: Italia punti 183.850; Austria punti 175.750. Ecco l'ordine in cui sono stati classificati i singoli ginnasti: 1) Guglielmetti; 2) Neri; 3) Tognini; 4) Panos; 5) Monetti; 6) Sturm; 7) Fioravante; 8) Hagen; 9) Termelli; 10) Redl; 11) Haselwanter; 12) Franz. Ecco la classifica per esercizi: Esercizi a corpo libero: Austria punti 54.5; Italia punti 52.70. Esercizio al cavallo: Italia punti 52.755; Austria punti 47.675. Parallele: Italia punti 55.575; Austria punti 53.125. Sbarre: Italia punti 55.575; Austria punti 55.450.

Nel pomeriggio i ginnasti della squadra nazionale austriaca, accompagnati dai rappresentanti della Federazione ginnastica italiana, con i colleghi italiani, si sono recati alla sede del Comune dove sono stati ricevuti dal Vicepodestà, il quale, dopo aver rivolto agli ospiti il cordiale saluto di Venezia, ha donato loro una magnifica coppa di Murano, artisticamente decorata. Successivamente gli atleti austriaci si sono recati a Ca' Littoria, dove il Federale ha porto loro il saluto del Fascismo veneziano, rilevando la cordiale amicizia fra i due Paesi. I ginnasti austriaci e italiani hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti deponendo due corone di alloro.

Simpatico gesto sportivo di due cavalieri tedeschi verso il cap. Filipponi

BERLINO, 1

Al Concorso ippico internazionale ha avuto luogo la «prova delle barriere», dotata di un premio offerto dal Ministro Göbbels e alla quale hanno partecipato 20 dei migliori cavalli partecipanti al concorso. Dopo le eliminatorie sono rimasti in gara 5 cavalli, fra i quali «Nasello», montato dal capitano italiano Filipponi, che hanno superato la barriera di metri 1.90. Rialzata la barriera a due metri, due cavalli venivano eliminati, riducendo così il campo al solo «Nasello» e a due cavalli tedeschi. Data la circostanza che «Nasello» dovrà oggi prendere parte alla difficile Coppa delle Nazioni è dato anche il grandissimo sforzo fornito da tutti i cavalli in questa durissima prova, i due concorrenti tedeschi, con spirito sportivo e cavalleresco, hanno rinunciato a continuare la gara, preferendo che i premi in denaro venissero divisi in parti eguali.

La grande folla ha salutato con vivissimi applausi la decisione, mentre venivano issate la bandiera italiana e quella tedesca. Il Ministro Göbbels ha personalmente premiato i vincitori ed ha voluto consegnare l'oggetto, da lui offerto, al capitano Filipponi, il quale, insieme agli altri due vincitori, ha compiuto un giro d'onore sulla pista, fra incessanti ovazioni da parte degli spettatori.

Il "Guf,, Trieste al 14.o posto nei Littoriali del ghiaccio

CORTINA D'AMPEZZO, 1

Alle 9 di questa mattina sono state riprese le prove per le gare di guidoslitta. Ecco la classifica: 1) Accademia di Modena in 6'47"; 2) «Guf» Pavia in 6'49" 2/5; 3) «Guf Torino in 6'50".

Classifica per «Guf» dei Littoriali del ghiaccio, dopo le gare di guidoslitta e metri 5000 velocità: 1) «Guf» Torino con punti 82; 2) Accademia di Modena con punti 71; 3) «Guf» Genova con punti 64. Al 14.o posto si classifica il «Guf» Trieste.

Ecco la classifica delle gare di salto, alle quali hanno partecipato 61 concorrenti: 1) Metron Vibio del «Guf» Torino, con punti 333.4 (metri 30, metri 30.50, metri 29); 2) Buoni Sergio del «Guf» Torino, con punti 305.5; 3) Gerardi Fulvio, del «Guf» Roma, con punti 280. Ecco la classifica della combinata di fondo e salto: 1) De Antoni Giuseppe, con punti 618.20; 2) Gerardi Fulvio del «Guf» Roma; 3) Bonicchi del «Guf» Torino.

La disciplina dello sport

Il cav. Alberto Crivelli, che ieri ha parlato nella sala gremita del Dopolavoro Pubblico Impiego, è una delle più popolari e care figure di quel mondo sportivo milanese, che a buon diritto è considerato la culla delle salde discipline fisiche della Nazione e che tutt'ora ne costituisce il centro propulsore e animatore.

Su quanta simpatica notorietà conti pure a Trieste Alberto Crivelli, si ebbe una prova iersera, notando la partecipazione delle figure più rappresentative della vita sportiva cittadina o in particolare del campo calcistico. Presentato all'uditorio da Massimo Rota, che espresse la soddisfazione del Dopolavoro Pubblico Impiego per aver favorito la iniziativa del Gruppo arbitri di Trieste, iniziativa che rientra nel programma culturale del D. P. I., il cav. Crivelli parlò con competenza, ma soprattutto con passione della funzione dello sport nella vita della Nazione. Si può dire che l'argomento tecnico della discussione è stato semplicemente un pretesto per elevare un inno alle sane pratiche degli esercizi fisici e una esortazione alla disciplina nello sport, ma fornì in particolar modo lo spunto per una esaltazione dei fini sociali e fascisti che lo sport persegue nel clima politico di oggi. Pronunciate da un uomo che concepisce lo sport da un punto di vista tanto elevato, le parole del cav. Crivelli ebbero accenti di così alta persuasione, e diremo quasi di fede, da trasfondersi nell'uditorio e suscitarvi il più vivo entusiasmo. La conferenza, che durante il suo corso ha più volte destato approvazioni e applausi, alla fine è stata coronata da una fervida o prolungata acclamazione.

Una palestra intitolata a Colzini aperta a Treviso

TREVISO, 31

E' stata aperta a Treviso, in via Castelmenardo (angolo via Manin) per iniziativa del Gruppo pugilistico fascista «Leonio Contro» la nuova palestra intitolata al nome di Guerrino Colzini il giovane pugilatore, morto col suo istruttore Brandolin in un tragico incidente d'automobile la sera del 29 settembre 1934, mentre tornava con la rappresentativa giuliana da un incontro sostenuto a Treviso. Avrebbe dovuto svolgersi anche la cerimonia dell'inaugurazione, con l'intervento del commissario della prima zona e la partecipazione degli atleti triestini, ma essa è stata rinviata dato il rinvio dell'incontro Comando federale-Venezia Giulia.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Lazio. Stadio del Littorio, inizio alle 14.30.

Prima Divisione: Fortitudo-Pieris. Campo Sant'Andrea, inizio alle 14.30.

Campionato dei liberi. Triestina A-Fortitudo (Montebello ore 10.30); Crda-Postelegrafonici (Campi Elisi ore 14.30); Triestina B-Casalini (Montebello ore 8.30); Libertas-Vedetta Veloce (Capodistria ore 14.30).

Seconda Divisione pallacanestro. «Crda» Muggia-«Dimm» (Muggia ore 9.30); «Guf»-Chimici (Chimici ore 15.30); «Beltrame-Pubblico Impiego (Beltramo ore 15); «S. Barbara»-Postelegrafonici (Chimici ore 14.30).

Regata preolimpionica timonieri. Prove selettive con le consuete modalità. Ritrovo alle 8.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi al Ristorante Bonavia oggi alle 11 precise: Tricarico, Gaigherle, Loschi, Cuffersin, Castello, Spanghero, Fasinati, Busidoni, Mian, Chizzo e Colaussi. I seguenti giocatori devono trovarsi in Stazione Centrale alle 8: Parola, Scapin, Fontegher, Romana, Bozzer, Valcareggi, Franco, Braico, De Carli, Beorchia, Gulich, Bernetti. I seguenti giocatori in campo Montebello alle 10: Cubi, Fabrizi, Stabile, Domenico, Millich, Paulin, Lenardon, Radio, Kaffenig, Maestrello, Grezar, Klum, Germani, Moltucci, Polacco. I seguenti giocatori in campo Montebello alle 8: Cesanelli, Sachetti, Caberica, Furlan, Pierini, Pagani, Umer II, Silli, Locchi, Polaki, Cecada, Antonini, Causi, Ranieri.

Bollettino meteorologico

1.o febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	misto, calmo	+13	+ 8
Roma......	staz.	misto	+15	+ 8
Torino ...	dim.	misto	+10	+ 2
Milano....	aum.	misto	+10	+ 3
Genova....	staz.	coperto, mosso	+12	+ 9
Venezia	staz.	nebb., calmo	+ 9	+ 5
Firenze....	staz.	coperto	+12	+ 8
Ancona....	dim.	misto, mosso	+14	+ 8
Bologna.	dim.	misto	+11	+ 7
Napoli ..	aum.	coperto, mosso	+16	+ 9
Taranto.	aum.	sereno, calmo	+15	+ 7
Palermo.	aum.	cop., agitato	+16	+ 9
Catania..	aum.	misto, agitato	+15	+ 9
Cagliari.	aum.	misto, grosso	+19	+ 9
Tripoli....	aum.	coperto, grosso	+18	+11
Messina..	aum.	piovoso, calmo	+15	+ 9
Trento ...	—	—	—	—
Lecce......	dim.	misto	+16	+ 7
Bari.......	staz.	mosso	+13	+ 7
Sanremo	dim.	sereno, calmo	+15	+ 9
Bengasi..	aum.	piovoso, grosso	+17	+11
Rodi.......	dim.	piovoso, mosso	+17	+12
Rimini....	dim.	misto, calmo	+14	+ 5
Foggia....	dim.	misto, calmo	+15	+ 5
Sassari...	dim.	misto	+16	+11

Le previsioni del tempo per oggi

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: accentuata variabilità sulle regioni settentrionali. Stato del cielo: prevalentemente coperto, con piogge sull'alta Italia, vario con nebulosità in aumento, specie sulle rimanenti regioni, qualche pioggerella lungo l'Appennino settentrionale e centrale. Venti moderati o alquanto forti tra sud e libeccio sull'alta e media Italia, piuttosto forti intorno ponente altrove. Temperatura in leggero aumento. Mare in prevalenza agitato.

COMUNICATI

La sosta a Parigi di Litvinoff e di altre personalità estere

...tti i problemi politici dell'ora ...saminati nei colloqui con il Governo francese

PARIGI, 1

...voti di maggioranza che il Ga... Sarraut ha ottenuto alla Came... i voti favorevoli dei socialisti e ...vola astensione dei comunisti, ...le accoglienze che si potevano ...re: soddisfazione negli ambienti ...nte popolare e ostilità manifesta ...re più accentuata nei gruppi mo... che, attraverso la loro stampa — *...des Debats, Echo de Paris, ...Matin* — non nascondono le ...eoccupazioni, perchè in un pe... cui la politica internazionale si ...a piena di tante incognite, le ...lla Francia sono affidate a un ...o che — secondo questi giorna... ...on può che piegarsi docilmente ...ontà delle loggie massoniche e ...unismo internazionale. Ciò che ...vere al *Journal des Debats:* ...l regime democratico la Francia ...bera e, quel che è peggio ancora, ...crazia diviene lo strumento della ...vitù».

...tensa attività di Litvinoff

...a dubbio si tratta di posizioni ...he in vista della prossima cam... elettorale, ma questi rilievi non ...o tuttavia di essere convalidati ...trasto fra le assicurazioni volu... ...e generiche date dal Presidente ...nsiglio durante il dibattito par... ...re di ieri alla Camera e le om... ...ui si assicura è coperta l'attività ...tica che improvvisamente fa ca... ...arigi, sapientemente orchestrata ...tampa ministeriale, quasi a far ...che non si aspettasse che l'allon... ...nto di Laval per tornare a occu... ...elle principali faccende europee. ...resenza di Litvinoff nella capi... ...ancese a 10 giorni di distanza ...tifica del Patto franco-sovietico ...te della Camera (Il Patto sarà ...tato all'Assemblea l'undici pros... ...non ispira infatti una tranquillità ...a, giacchè troppo bene si sa qua... ...enza esercitino i Soviet nella ...internazionale (la loro azione è ...ben chiara a Ginevra in occa... ...el conflitto italo-etiopico) per non ...che, con un Governo a cui, ieri ...deputati socialisti e comunisti ...vano una politica di alleanza con ...ia sovietica, la Francia possa tro... ...pinta ad assumere posizioni pe... ...Per di più il fatto che il *Times*, ...stamane, intoni le lodi più sper... ...della Russia sovietica, cosa che ...i è posta in rapporto anche con ...glienze «calorose» fatte a Londra ...noff, autorizza a pensare, secon... ...ui, che vi sia in aria qualche co... ...iù di una semplice serie di trat... ...diplomatiche su oggetti precisati: ...sca, in sostanza, non si allontana ...peranza di raccogliere il frutto ...i sforzi, annodando una specie ...anglo-franco-russa, alla quale ...a ostilità britannica verso l'Ita... ...sa la questione abissina e i co... ...timori di Parigi dinanzi alla Ger... ...servono, con o senza il para... ...cietario di elementi agglutinanti.

...S.S. elemento di equilibrio!...

...utti i casi Litvinoff ha insistito ...i d'Orsay nella sua conversazio... Flandin «sui buoni rapporti che ...scito a rinsaldare a Londra tra ...sia sovietica e il Governo bri... ...o, assicurando il Ministro degli ...dell'ortodossia societaria del suo ...o e della volontà della Russia ...e pronta a «rispondere a qual... ...ppello per consolidare l'equili... ...ropeo».

...noff inoltre ha approfittato ...resenza di Re Carol a Parigi per ...n colloquio con il Sovrano rome... ...lloquio al quale ha assistito an... ...tulescu. E' quindi il caso di di... ...e nella sua breve permanenza a ...i — Litvinoff ripartirà questa ...— il Ministro sovietico non ha ...o tempo per tentare di provoca... ...l consolidamento dei rapporti ...russi che Laval considerava con ...prudenza e che costituiscono la ...r causa di diffidenza tra Pa... Berlino.

...questo, non senza timore, ci si ...a nella capitale francese alla ...ella ratifica del Patto franco-so... ...paventando l'eventualità di ...i tedesche, e per questo, per ...non completamente liberata dal ...na delle sanzioni, l'attenzione ...se è fissa ostinatamente sull'Ita... ...ultime decisioni del Consiglio ...nistri italiano, l'appello del *Po... ...Italia* alla gioventù europea, la ...riunione del Gran Consiglio, ...fatti considerati a Parigi come ...anti elementi che provano la ...a vigilanza italiana e costitui... ...la conferma che questa comples... ...azione europea, congiunta all'a... ...pecifica del sanzionismo, non ...al Governo di Roma.

L'ammonimento dell'Italia

...sto insieme di manifestazioni — ...il corrispondente dell'*Agenzia* ...da Roma, parlando del Consi... ...i Ministri e dell'appello del *Po... ...Italia* — è senza dubbio destina... ...r presente all'opinione pubblica ...azionale, in modo ancor più evi... ...o solenne che per il passato, l'e... ...a di una minaccia di guerra eu... ...e la volontà dell'Italia di op... ...una resistenza integrale, nonchè ...risaltare come non esistano re... ...bilità italiane».

...Per questo che vi sono ancora a ...i, sia pure isolatamente, gli ap... ...contro le sanzioni, come quello ...ubblica oggi il *Matin* a grossi ca... ...i in prima pagina, domandando ...verno Sarraut di essere logico con ...a dichiarazione ministeriale e di ...dere con le prime misure gover... ...e alla revisione delle sanzioni nei ...rdi dell'Italia, «se non altro per ...ragioni di carattere economico»; ...i danni provocati dalle sanzio...ni in Francia appaiono ormai superiori anche al previsto, tanto che diverse fabbriche tessili dell'Alsazia hanno perduto tutti gli sbocchi e l'industria delle trine del nord ha visto diminuita la sua attività del 10 per cento, il commercio dei pellami langue e i prodotti resinosi delle Langhe non trovano più acquirenti causa la scomparsa dei compratori italiani. Ma non si può dire che nemmeno per la manifestazione esterna il nuovo Governo si mostri sensibile a queste ragioni politiche ed economiche, poichè nessun segno appare finora che il Gabinetto di Parigi abbia intenzione di operare una revisione del sanzionismo.

La zona renana

Stando alle indicazioni fornite al Quai d'Orsay, oltre che della faccenda del Patto franco-sovietico su cui, come si è detto, un colloquio si è svolto stamane al Quai d'Orsay tra Flandin e Litvinoff alla presenza dell'Ambasciatore russo a Parigi, le due altre questioni all'ordine del giorno sono quella austriaca e quella della minaccia che pesa sulla zona renana per l'eventualità di un riarmo da parte della Germania di questa zona. La questione danubiana ha occasionato scambi di vedute fra i Ministri francesi e Re Carol incontratisi a un pranzo offerto al Sovrano di Romania dal Presidente della Repubblica, e sarà poi senza dubbio più profondamente ancora esaminata in due colloqui particolari annunziati per domani fra lo stesso Sovrano e Flandin e fra quest'ultimo e Titulescu.

Un'altra conversazione che pure è posta in rapporto con la questione danubiana si è svolta nella mattinata fra il Ministro jugoslavo Puric e il Ministro Flandin. Altri colloqui, stando alle informazioni pubblicate dai giornali, dovrebbero aver luogo nei prossimi giorni in occasione del passaggio per Parigi di Re Boris e del Vicencancelliere d'Austria Principe Starhemberg. Quanto alla questione renana si è molto più riservati, ma indubbiamente anche questo argomento è stato trattato nelle conversazioni odierne soprattutto con Litvinoff. A Parigi del resto si comincia a fare strada l'impressione che i timori di rimilitarizzazione della zona renana non debbano essere per lo meno immediati, giacchè la Germania, seppure è decisa ad agire, attenderebbe, a quanto almeno si pensa, le elezioni francesi per non determinare una spinta nazionalista in Francia. La stampa quindi pone in sordina le elucubrazioni attorno alla possibilità dell'azione germanica nella zona smilitarizzata renana.

Per contro essa dedica molto più spazio ai problemi connessi con la questione austriaca e con l'organizzazione della zona danubiana.

Dare possibilità di vita all'Austria

L'idea che incontra maggior favore nella capitale francese resta che, per cercare di opporre un ostacolo efficiente alla minaccia dell'Anschluss, occorre procedere a un'adeguata organizzazione danubiana, che assicuri all'Austria — come scrive il *Temps* — «condizioni normali di esistenza, vale a dire sbocchi per il suo commercio e sicurezza per le sue frontiere». Il punto di partenza è sempre quindi — precisa il giornale — «l'accordo franco-italiano del gennaio 1935, il riavvicinamento dell'Italia con la Piccola Intesa e il problema italo-austro-ungherese che, scoprendo prospettive d'intese economiche, creò una atmosfera favorevole a un regolamento d'insieme». Questo riconoscimento del giornale ufficioso francese esclude quindi le affermazioni visibilmente tendenziose poste in circolazione da parte della stampa di sinistra, che l'Italia guarda oggi con diffidenza a un progetto di accordo per l'organizzazione danubiana.

Jèze cacciato dall'aula
con bombe fumogene

PARIGI, 1

Nonostante le misure prese dal decano della Facoltà di diritto e nonostante le misure di polizia, Jèze non ha potuto stamane iniziare il suo corso. Varie bombe fumogene sono state lanciate nell'aula, fra grida ripetute: «Dimissioni! Dimissioni!»

Il Ministro dell'Educazione nazionale si è consultato nel pomeriggio con diversi professori dell'Università. Egli annunziava poi di essere disposto a prendere in considerazione delle richieste accessorie formulate dagli studenti, concernenti la diminuzione dei diritiit d'iscrizione. Per il resto egli non voleva pronunciarsi. Si apprendeva tuttavia che egli si sarebbe impegnato a presentare un progetto di legge che vieta ai professori del Corpo insegnante di rappresentare un Governo straniero. Questa misura, che costituisce una bella vittoria per i manifestanti, va al di là del caso del prof. Jèze, poichè si contano attualmente ben 17 professori della Facoltà di legge che esercitano le loro funzioni come consiglieri giuridici in favore di Governi stranieri e che più volte si sono pronunciati contrariamente agli interessi della Francia.

Lo sciopero degli scaricatori
è scoppiato a Marsiglia

PARIGI, 1

Un'agitazione che si era manifestata qualche giorno fa fra gli scaricatori di Marsiglia, è sboccata oggi in uno sciopero. L'attività del porto è pressochè interrotta. I vapori che assicurano le comunicazioni con l'Africa del Nord sono partiti con le stive vuote. Due grandi transatlantici, uno americano e uno giapponese, si trovano immobilizzati.

Sulla fine del pomeriggio un colloquio ha avuto luogo tra i delegati degli scaricatori e quelli delle imprese padronali. Non sembra che si sia raggiunto l'accordo. Per lunedì si prevede lo sciopero generale.

I lavori a Ginevra
del Comitato degli esperti

GINEVRA, 1

Il Comitato degli esperti ha tenuto oggi due sedute nelle quali si è discusso e finalmente stasera approvato, il rapporto da presentare al Comitato dei 18.

Il rapporto approvato, di cui stasera il Segretariato pubblica un riassunto, premette che il Comitato degli esperti si è dovuto occupare di tre questioni principali: A) esame delle comunicazioni ricevute dai Governi, concernenti la applicazione delle proposte del Comitato di coordinamento; B) misure da prendere e pubblicazioni statistiche concernenti il commercio con l'Italia; C) esame delle disposizioni contenute nel paragrafo 2 della proposta 3, che crea una eccezione alla proibizione dell'importazione di merci italiane a favore di quelle per le quali una proporzione del 25 per cento del valore è attribuito a delle trasformazioni effettuate dopo l'uscita dall'Italia.

Il rapporto afferma che il Comitato ha esaminato 27 comunicazioni governative ricevute dopo la precedente sessione. Un quadro annesso al rapporto mostra praticamente l'accettazione da parte dei Governi delle varie proposte di sanzioni, la messa in vigore di queste e i testi legislativi pervenuti alla Lega. Il rapporto segnala inoltre alcuni casi particolari e specialmente quello del Perù, il quale ha adottato una legislazione che fa entrare in vigore le prime 4 proposte di sanzioni, ma la proibizione delle importazioni non si applicherebbe che alle merci che lascierano l'Italia dopo il 20 febbraio. Inoltre il rapporto afferma che il Guatemala ha accettato in principio le proposte ma non sembra ancora averle messe in vigore. La stessa situazione si verificherebbe per il Panama. Per il Venezuela il Governo ha dichiarato che provvederebbe allo studio delle proposte 3 e 4. Per quanto riguarda l'Argentina, il Nicaragua e l'Uruguay, i Parlamenti sono incaricati della questione. Il rapporto inoltre si occupa della situazione del Marocco nei riguardi delle sanzioni, segnalando l'accordo intervenuto fra i Governi francese e spagnolo a proposito del principio dell'applicazione delle sanzioni nelle zone francesi e spagnola; ma i dettagli tecnici di questo accordo dovranno ancora fare oggetto di prossimi negoziati. Il Comitato degli esperti ha quindi redatto il questionario da sottoporre ai Governi per quanto riguarda i dati statistici del commercio con l'Italia.

Lunedì avrà luogo la discussione degli esperti per il petrolio.

Una montatura della stampa londinese
smentita dalla Legazione austriaca

LONDRA, 1

Il Vicecancelliere austriaco Principe Starhemberg partirà da Londra domani, domenica. La notizia avrebbe una importanza assai mediocre, se attorno alla persona di questa autorità non si fosse costruita ieri e stamane una tipica notizia falsa, di quelle che certa stampa londinese fabbrica per turbare sempre più la situazione internazionale. Parecchi giornali hanno infatti pubblicato stamane a grossi caratteri la notizia, seguita da lunghi e allarmanti commenti, di una specie di complotto per la quasi immediata restaurazione degli Absburgo a Vienna. Con molto lusso di particolari hanno scritto che il Principe Starhemberg era partito all'improvviso ieri mattina da Londra per Bruxelles da dove si era recato al castello di Steenockerzeel per i contatti con l'Imperatrice Zita e coll'Arciduca Ottone, aggiungendo che i rappresentanti della Piccola Intesa avevano subito prospettato delle misure per opporsi con tutti i mezzi al ritorno sul trono austriaco del pretendente. Si è scritto che il colpo di mano era stato preparato da lungo tempo e che il Principe Starhemberg aveva rappresentato l'Austria ai funerali di Re Giorgio V per nascondere le vere ragioni della sua partenza da Vienna e del suo viaggio

Tutto ciò andava benissimo, con la sola variante che il Principe Starhemberg non si era mosso da Londra. Ieri aveva visitato degli amici che alla sera aveva poi invitato al suo albergo. Stamane egli e il Ministro austriaco a Londra sono rimasti enormemente stupiti dalla notizia inventata; ma, data la gravità di essa, la Legazione austriaca ha ritenuto opportuno diramare subito il seguente comunicato:

«Nella stampa di stamane è riferito un incontro che il Principe Starhemberg, Vicecancelliere austriaco, avrebbe avuto nel Belgio con l'Arciduca Ottone, pretendente al trono degli Absburgo. Questa informazione è assolutamente falsa. Il Principe Starhemberg abita ancora all'albergo «Claridge» a Londra e lascierà l'Inghilterra domani per Parigi.»

Lo scopo della propalazione di tale notizia è evidente: sono convenuti a Londra tutti i Ministri della Piccola Intesa, i quali si prendono a cuore di agitare l'opinione pubblica contro i Paesi che sono stati in particolar modo colpiti dai Trattati di pace.

Ammutinamento nelle truppe manciuriane
per istigazione di agenti sovietici

TOKIO, 1

Il giornale Nippon Dempo *ha da Hsin King, che al Quartier generale dell'armata del Kuantung viene confermata la notizia, proveniente da Kabarovsk, circa l'ammutinamento di una compagnia dell'esercito manciuriano. Tre ufficiali giapponesi sono rimasti uccisi e un quarto che aveva riportato ferite, si è rifugiato in territorio siberiano. Il giornale aggiunge che il fatto che sulla scena del conflitto sono stati rinvenuti i cadaveri di alcuni russi, lascia supporre che i soldati manciuriani siano stati istigati da agenti sovietici.*

Un comunicato pubblicato dal Quartier generale dell'esercito del Kuantung afferma che è stato provato con la più indiscutibile evidenza che l'ammutinamento è stato istigato dal Governo sovietico. Al ricevere la notizia dell'ammutinamento, continua il comunicato, le truppe giapponesi e manciuriane avevano chiuso la frontiera il 20 gennaio al nord di Pogramitchnaya

Viva eco in Granbretagna
dell'appello del «Popolo d'Italia»

LONDRA, 1

L'articolo del Popolo d'Italia *sui pericoli che incombono all'Europa per l'eventuale inasprimento delle sanzioni, e l'appello fatto alla Gioventù universitaria di mettersi alla testa di un movimento che si opponga alle vecchie ideologie per ricondurre l'Europa alla pace, è largamente riprodotto da tutti i giornali. A seconda delle tendenze politiche di ognuno di questi l'articolo è preceduto da titoli più o meno allarmanti e aggressivi. I commenti, come d'abitudine per tutti gli avvenimenti internazionali, mancano; ma i giornali inglesi di stamane e del pomeriggio hanno pubblicato il testo nel posto d'onore di tutte le prime pagine.*

Nel ginepraio della crisi greca
La morte di Condylis ha acuito le lotte partigiane

ATENE, 1

I funerali del Gen. Condylis avranno luogo domenica alle ore 15.30. Il corteo partirà dalla Cattedrale di Atene, ove la salma è stata oggi deposta. I funerali avranno luogo a spese dello Stato e vi parteciperanno il Re, l'intero Governo, il Corpo diplomatico, le più alte autorità e delegazioni da quasi tutte le città del Paese.

Il Re ha ricevuto nel pomeriggio in udienza Demerzis e subito dopo il presidente del partito popolare Tsaldaris, il quale, secondo quanto ebbe a dichiarare ai rappresentanti della stampa, avrebbe chiarito al Sovrano il suo punto di vista nella questione riguardante i ruoli dell'esercito. Metaxas ha dichiarato ai giornalisti che per il suo partito non esiste alcun problema militare. Il decesso del Generale Condylis ha determinato anzitutto l'unione di tutti i partiti antivenizelisti. Questo nuovo blocco viene temporaneamente diretto da un Comitato composto da Tsaldaris, Teodokis, Mavromichalis e da due ex Ministri del Governo di Tsaldaris. Il blocco vuole continuare la lotta contro Venizelos, preparandosi ad assumere il Governo. D'altronde il capo del partito venizelista, Sofulis, calcola su un appoggio parlamentare da parte di Tsaldaris. Anche Sofulis vuole continuare il nuovo Governo, però da solo. In Atene sono state messe in giro già diverse liste governative venizeliste. L'ex Presidente del Senato, Donatas, membro del partito venizelista, è partito oggi alla volta di Alessandria d'Egitto. Nei circoli bene informati si ritiene che egli avrà colà un colloquio con Venizelos e col Generale Plastiras.

I partiti antivenizelisti hanno chiesto oggi al Re di non procedere ad alcuna modifica degli attuali ruoli del personale dell'esercito. Il Capo della Cancelleria militare del Sovrano, Maggior Generale Strindberg, ha fatto oggi, per incarico del Re, visita al Ministro della Guerra, Papagos, communicandogli che non avranno luogo ulteriori assunzioni di personale nell'esercito.

Il Presidente del Consiglio, Demerzis, è stato oggi ricevuto in udienza dal Re, durante la quale sono stati discussi soprattutto problemi militari. Sulla situazione politica e sull'ingerenza attiva dell'esercito sono state messe in circolazione negli ultimi giorni le più contradditorie voci. In seguito alla diffusione di tali voci oggi è stato arrestato l'aiutante di un Generale comandante. Negli ultimi giorni è stato persino udito che l'esercito avrebbe occupato il castello reale per costringere il Sovrano a costituire un Governo imparziale con pieni poteri dittatoriali. Fatto si è soltanto che i circoli militari sono preoccupati in merito alla possibiltà che nelle sue file venissero riassunti gli ufficiali esonerati dopo la sommossa del marzo scorso.

Disordini d'una certa gravità sarebbero scoppiati nella Macedonia orientale.

Prossimi importanti mutamenti
nell'organizzazione militare svizzera

BERNA, 1

I comandanti delle grandi unità dell'esercito sono stati informati, in una conferenza che ha chiuso i suoi lavori oggi, del progetto dello Stato Maggiore, tendente a creare delle forti truppe di frontiera, capaci di essere mobilitate rapidamente e dietro le quali il grosso dell'esercito sia in grado di raccogliersi prontamente. E' stato pure adottato il criterio di reclutare la divisione su principii regionali e di sostituire le attuali divisioni, giudicate eccessivamente pesanti, con divisioni più leggere, formate su tre reggimenti di fanteria, oltre che sull'artiglieria e sulle altre specialità.

Si prevede di costituire otto divisioni, più una divisione per le fortificazioni del Gottardo e diverse brigate da montagna autonome. Altre disposizioni vengono pure annunciate, fra cui il perfezionamento delle armi automatiche, dei mezzi di difesa contro i carri blindati, ecc. Sarà pure creata una Direzione generale per la difesa aerea.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'omaggio del Fascismo triestino alla Milizia

Ricorrendo il tredicesimo annuale della fondazione della Milizia Volontaria, ieri alle 11 il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, membro del Direttorio nazionale del Partito, insieme con i componenti il Direttorio della Federazione fascista, il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento e il Comandante il Gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, ha recato il saluto delle Camicie Nere al Comando Gruppo Legioni della Milizia.

In assenza del Console Generale Bocchio, che si trova a Roma per il gran rapporto del Duce, la rappresentanza del Fascismo triestino è stata ricevuta dal Console Generale comm. Pertosi-Ascari.

Erano presenti alla breve cerimonia un console in rappresentanza degli ufficiali nei quadri, un ufficiale superiore in rappresentanza dell'Esercito, il Comandante del VII Battaglione CC. NN. mobilitate per l'Africa Orientale e tutti gli ufficiali della M. V. S. N. in servizio permanente.

Nella mattinata sono state infiorate le tombe dei Legionari caduti per la Causa.

Nel Partito

G. U. F.

L'ora radiofonica del «Guf». *Questa sera alle 20.35, verrà trasmessa l'ora radiofonica del «Guf» di Trieste. La sede rimarrà aperta dalle ore 19 alle 21.*

OPERA BALILLA

Casa della Giovane Italiana. *1) Taglio e confezione di biancheria e di vestiti. La prima lezione di questo corso si farà martedì prossimo 4 febbraio, dalle 17 alle 19. Le allieve si presentino portando seco carta, lapis e riga. 2) Economia domestica. Sono aperte le iscrizioni a un nuovo corso teorico-pratico di circa trenta lezioni; martedì e giovedì dalle 8 alle 13. Si possono ammettere ancora alcune allieve ai corsi seguenti: italiano, francese, tedesco, latino, matematica, computisteria, disegno e pittura, dattilografia, pianoforte, violino, canto individuale, pronto soccorso e puericultura, pallacorda, pattinaggio a rotelle, ginnastica formativa e ginnastica ritmica. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana.*

Tesseramento per l'anno XIV. *Tutte le Giovani Italiane nate negli anni 1918, 1919, 1920, 1921 e 1922, che non frequentano alcuna scuola, possono tesserarsi alla Casa della Giovane Italiana o alla Casa Balilla del loro rione, o all'Ufficio provinciale Piccole e Giovani Italiane. Le nate nel 1918 sappiano che per essere ammesse al Gruppo Giovani Fasciste del Fascio femminile con la leva del 24 maggio a. c., devono essere in possesso della tessera dell'Opera Balilla per l'anno XIV.*

Distribuzione tessere Giovani Italiane. *Le Giovani Italiane che hanno effettuato il tesseramento per l'anno XIV all'Ufficio provinciale Piccole e Giovani Italiane o alla Casa della Giovane Italiana, sono invitate a ritirare la tessera da quell'ufficio al quale hanno fatto il versamento della quota.*

FASCIO FEMMINILE

Iscrizioni al corso di taglio. *Lunedì, martedì, giovedì e venerdì si faranno le iscrizioni al corso di taglio e cucito nella scuola «Claudio Suvich», in via Kandler e nella scuola «Silio Valerio» a S. Giacomo. Martedì e venerdì nella scuola «Carlo Stuparich» in via Ugo Foscolo, per le iscritte al Fascio Femminile.*

Gruppo rionale fascista «A. Crena». *Presso la sede del Gruppo, via Lamarmora 34, si terrà, oggi, una mostra di lavori di taglio e cucito. Le camerate sono invitate a visitarla.*

L'offerta di un inglese all'Italia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Un cittadino inglese ha accompagnato la sua offerta d'oro con la seguente lettera al Segretario federale:

«Il sottoscritto suddito inglese si permette di offrirLe questo oro nella speranza che questo modesto contributo giovi in piccola parte al trionfo della giustizia». Il Segretario federale gli ha espresso il suo vivo grazie.

Comitato intersindacale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Domani, lunedì 3 corr., alle 15, si riunisce in sede della Federazione il Comitato intersindacale.

I Littoriali della cultura e dell'arte

L'odierna radiotrasmissione del "Guf" di Trieste

Come ieri abbiamo annunciato, oggi, alle 20.35, le stazioni radio del Gruppo Nord metteranno in onda l'ora radiofonica del nostro Gruppo Universitario Fascista, concorrente ai Littoriali della cultura e dell'arte, cui partecipano i «Guf» delle città consorelle. E' certo che tutti i radioamatori seguiranno con interesse la trasmissione.

Il capo di S. M. della Marina siamese ai nostri Cantieri

S. E. il capitano di vascello Luang Songkramjaya, capo di Stato Maggiore della Marina siamese, partito da Trieste a bordo di una delle due torpediniere testè consegnate dal Cantiere di Monfalcone al Governo del Siam, ha inviato quest'oggi dal Pireo al gr. uff. cap. Augusto Cosulich, consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il seguente telegramma: «Ringraziamo per le cortesie e gentilezze usateci in ogni riguardo durante la nostra permanenza in Italia. Portiamo con noi un gratissimo ricordo di Voi e dell'Italia».

S. E. Luang Songkramjaya ha assunto il comando della flottiglia composta della nave-scuola «Chao Phraya» e delle due torpediniere N. 11 e 12, costruite a Monfalcone che, con brevi soste nei porti intermedi, procede verso il Siam.

Frattanto il Cantiere di Monfalcone e la Fabbrica Macchine S. Andrea dei C. R. D. A. hanno iniziato la costruzione delle altre 9 unità commesse dalla Marina siamese. E' già arrivata a Monfalcone la nuova commissione siamese di sorveglianza, con a capo il ten. colonnello G. N. Luang Djamratdjakrawut, tecnico molto apprezzato nel suo Paese.

Premiazione al Dopolavoro Pubblico Impiego. Martedì, alle 19, nella sede sociale, via Coroneo 15, verranno distribuiti i premi conseguiti dagli atleti del sodalizio nelle competizioni sportive dello scorso anno per le attività seguenti: atletica pesante, brevetti sciatori, pallacanestro, atletica leggera, nuoto, tamburello, tiro a segno.

Il Circolo dei Professionisti e Artisti

ha iniziato ieri la sua attività

Sotto gli auspici della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti e, per essa, dell'Unione provinciale professionisti e artisti di Trieste, è stato costituito il «Circolo di cultura dei professionisti ed artisti» con sede in Trieste.

Costituiscono il Circolo tutti i ventitrè Sindacati provinciali e interprovinciali dell'Unione di Trieste.

Il Circolo si propone di attuare tutte le iniziative e manifestazioni di carattere culturale ed artistico che sono di competenza della Confederazione nonchè di fornire ai soci tutti quei trattenimenti ricreativi che integrano la vita sociale.

Poichè l'ente ha per iscopo precipuo di dilatare più che sia possibile l'amore per l'arte, le lettere, le scienze, la cultura in genere, rendendo partecipi delle sue manifestazioni la più parte dei cittadini che, comunque, s'interessino delle cose dello spirito, avrà accanto ai soci ordinari provenienti dalle categorie dei professionisti e degli artisti, anche i soci amatori, scelti fra tutti coloro che manifestino particolare interesse alla cultura intesa nel suo significato più nobile.

Nella seduta costitutiva che ha avuto luogo ieri sera, sono state distribuite le cariche sociali, a norma dello statuto-tipo, che è quello prestabilito dalla Confederazione dei professionisti e artisti. Presidente del Circolo è di diritto il presidente dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti di Trieste, comm. dott. Michele Risolo, I vicepresidente è il vicepresidente dell'Unione cav. dott. ing. Nino Famularo, II vicepresidente, in rappresentanza dei soci amatori, il comm. prof. Riccardo Rigo, segretario il vicepresidente dell'Unione cav. dott. Carlo Artico. Il Consiglio direttivo è costituito dai seguenti camerati segretari dei Sindacati professionisti ed artisti: comm. avv. Riccardo Gefter Wondrich, prof. dott. cav. Domenico Costa, cav. rag. Carlo A. Fraccacreta, prof. dott. Carlo Alberto Lang, cav. uff. prof. dott. Mario Permutti, dott. Paolo Amedeo Morandini, cav. Sebastiano Barbo, prof. Eligio Finazzer Flori, dott. Pio Amodeo, geometra Renzo Basaglia, architetto dott. Raffaello Battigelli, dott. cav. Filippo Artelli, per. ind. Giovanni Beccari, cav. prof. Federico Bugamelli, conte Massimo Rota, prof. dott. Dante Lunder, ing. Riccardo Danieli, proc. dott. Carlo Amigoni, signora Laura Eulambio (per il Circolo delle donne artiste e Laureate), signora Odetta Pruni e signorina Natalia Mauroni.

Tutti i soci per aver diritto alla frequentazione delle sale e per poter partecipare all'attività del Circolo — conferenze, audizioni, concerti, trattenimenti di ordine vario sia settimanali che eccezionali — devono essere forniti di una tessera personale.

I soci derivanti dai Sindacati dei professionisti e degli artisti prenoteranno la tessera presso i rispettivi Sindacati; i soci amatori la prenoteranno presso la presidenza del Circolo. E' inoltre istituita una tessera, anche personale, per i familiari dei soci.

Il Circolo ha sede in via S. Nicolò n. 7, nei locali già occupati dal disciolto Circolo Artistico, e da ieri, 1.o febbraio, ha iniziato la sua attività.

L'inaugurazione ufficiale sarà fatta in forma solenne in una data da stabilirsi, entro il prossimo mese di marzo.

Appello speciale di esami

per gli studenti in servizio militare

Gli studenti della nostra Università che hanno diritto a fruire dell'appello speciale di esami per militari richiamati in servizio militare o volontari, dovranno presentare la relativa domanda entro il 10 corrente. Gli esami avranno inizio il giorno 12 corrente secondo l'orario affisso all'albo universitario.

L'odierno trattenimento al Dopolavoro S. Barbara. Per aderire alle innumerevoli richieste pervenute al Comitato organizzatore del ballo Dopolavoro Santa Barbara, stasera la festa si ripete dalle 20 alle 24.

Il «ballo della polenta» alla Ginnastica. Il «ballo della polenta» si terrà questa sera alla Società Ginnastica. La festa, che riuscirà indubbiamente gaia e brillante, avrà inizio alle 18.

Promozione. Il volontario di guerra Oreste Famà, fascista del 1920, ufficiale della Milizia, è stato promosso capitano. Rallegramenti vivissimi.

Condoglianze. Si è spenta, dopo lunghe sofferenze, la signora Emma ved. Zuculin e la sua morte ha suscitato, per le larghe conoscenze e le molte virtù che la defunta signora ebbe durante la sua lunga e onorata esistenza, vivo e sincero rimpianto. Per questo doloroso lutto, porgiamo al dott. Roberto, ad Aurelio Zuculin, alle figlie, al comm. Battino e a tutti i congiunti le nostre più vive condoglianze.

STATO CIVILE DI TRIESTE
1.o febbraio 1936-XIV

Nati vivi	14
maschi 8, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	7

Movimento demografico

registrato nel mese di gennaio

Qualità	Mesi 1935 Dic.	Mesi 1936 Genn.	Differenze in più	Differenze in meno
Matrimoni	249	204	—	45
Nati vivi	253	289	36	—
Partoriti morti	10	7	—	3
Morti	315	343	28	—

La fognatura di Trieste

in uno studio dell'ing. Cambon

L'ultima puntata degli «Annali dei Lavori Pubblici», pubblicazione ufficiale del Ministero dei Lavori Pubblici, contiene un largo studio sull'impianto di sollevamento e depurazione della nuova fognatura urbana di Trieste. L'articolo è dovuto all'ing. Mario Cambon, del nostro Ufficio tecnico comunale, progettista della nuova fognatura e tra i più distinti e meritatamente stimati specialisti nei lavori inerenti alle sottostrutture stradali. Materia questa che col continuo e sempre crescente progredire dei mezzi e delle applicazioni civili ha assunto una grande importanza nell'ingegneria. E' la prima volta che sull'autorevole rassegna compare un articolo riguardante i lavori pubblici nella nostra città. I lettori a suo tempo sono stati informati sia dell'andamento dei lavori della fognatura nonchè di quelli che rappresentano la parte essenziale e conclusiva consistente nello sfocio a mare e nei vari meccanismi che giovano da un lato a sterilizzare le acque lorde, onde non inquinare lo specchio di mare adiacente alla punta di Servola — dove avviene lo sfocio — nonchè a rendere possibile lo sfocio stesso. L'ing. Cambon osserva fin da principio che la nuova fognatura di Trieste è a sistema provvisorio, nel senso che scarica in comuni condotti tanto le acque di rifiuto comprese le cloache, quanto quelle pluviali. Dopo aver fatto cenno alla varietà delle forme del terreno sul quale sorge la città, la cui caratteristica nei confronti dela fognatura consiste nell'offrire tenuissime pendenze, per cui sorse la necessità di dividere i lavori in due zone — la bassa e quella alta — illustra le ragioni che indussero la amministrazione comunale di assoggettare i liquami ad un processo depurativo e chiarificandoli cioè per semplice sedimentazione e alla depurazione biologica a mezzo dei fanghi attivati. L'impianto di depurazione venne abbinato a quello di sollevamento, onde ridurre le spese di esercizio, sulla base dell'attuale popolazione triestina — 250 mila — e della media dei consumi giornalieri individuali di acqua — 180 litri — si calcola che solo 150 litri sono da considerarsi come acque di rifiuto.

L'impianto di depurazione si compone dei seguenti elementi: Le griglie meccaniche sistema brevettato «Dorroco», necessarie per la protezione dei singoli organi dell'impianto stesso. Dell'impianto idrovoro che solleva i deflussi della zona bassa dal rispettivo collettore principale; della vasca dissabbiatrice comandata da un elettromotore meccanico; di vasche da pioggia di una vasca digrassatrice; di un chiarificatore preliminare; di una vasca per la depurazione biologica ai fanghi attivati; di un chiarificatore finale e di un digestore dei fanghi residui. L'articolo meriterebbe di essere riprodotto per intero, stante la sua concisa chiarezza. Comunque già altre volte il nostro giornale si occupò distesamente dell'argomento riflettente uno dei problemi fondamentali per la trasformazione igienica della città che, grazie all'interessamento energico ed intelligente del Podestà Salem, è già verso il suo compimento.

ASTERISCHI

«Camiceria Irma»

Iersera alla presenza di un folto stuolo di invitati ebbe luogo l'inaugurazione della nuova «Camiceria Irma» situata al N. 10 di Piazza della Borsa. I nuovi locali si presentano per il loro indovinato novecentesco arredamento in forma suggestivamente signorile, civettuola e sobria insieme; le ampie vetrine fornite dei più svariati articoli di moda maschile, disposti con gusto, sono un richiamo irresistibile per il passante; l'interno poi, spazioso ed elegante, è riccamente assortito di camicerie nei più recenti disegni e qualità nonchè di quanto può soddisfare l'uomo elegante anche più raffinatamente esigente. Ma anche le signore vi trovano il loro reparto: calze in vastissima scelta, guanti e finissima biancheria. La bella iniziativa che viene ad arricchire il centro cittadino di un nuovo magnifico negozio, è dovuta alla intraprendenza del signor Vittorio Scarpa, ben noto nel nostro migliore ceto commerciale. L'arredamento dei locali è opera dell'artigiano concittadino Cipriano Mutinati che s'è fatto veramente onore; lo sfarzoso impianto elettrico di Mario Dobrilla; le delicate pitture e verniciature di Ermenegildo Cadel; specchi e cristalli della ditta Luigi Bratos. A domani l'inizio delle vendite e... in bocca al lupo!

Nozze

Si sono celebrate ieri le nozze del nostro caro amico maestro Vito Levi, il geniale e colto musicista che insegna al nostro Ateneo e da più anni esercita la critica su questo giornale, con la gentile signorina Giorgetta Gjuren-Baucer, distinta musicista pur lei e diplomata per il pianoforte al Conservatorio romano di Santa Cecilia. Erano testimoni per la sposa il sig. Luigi Baucer, e per lo sposo il fratello, prof. Lionello Levi, del Liceo Musicale di Bologna. A questa felice unione, nata nella musica, auguriamo possano arridere tutte le armonie della vita. E' il caldo voto che facciamo per il chiaro amico nostro, per le due anime d'artisti che si sono congiunte.

— Ieri, nella Basilica di San Giusto, Monsignor Giusto Buttignoni unì in matrimonio la gentile signorina dott. Ildegarda Musca, figlia dell'ing. Massimiliano, con l'egregio dott. Antonio Resen. Fungevano da testimoni: per la sposa, il cav. Antonio Erschen e per lo sposo il conte Riccardo Strassoldo nob. di Graffembergo. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Un nuovo libro di Aldo Mayer

Aldo Mayer, in quattro anni di attività incomparabile per energia e per costanza, aveva dato alla sua fama di scrittore, affermatasi vigorosamente già col primo libro, il consolidamento di altri quattro volumi. Alle novelle che lo rivelarono, «Tutti dicono che...», era seguito il romanzo «Comanda, noi ubbidiremo», e a questo «L'Amore», e poi il romanzo «Prima», e poi quello «La Felicità», che uscì l'anno scorso. Contemporaneamente, non squadriglia, ma centuria di novelle, egli scriveva e pubblicava, una alla settimana, con fantasia inesauribile. Chiunque a tanta disciplina si sarebbe spossato. Ad Aldo Mayer bastarono pochi mesi di sosta, una breve vacanza; ed eccolo di nuovo in sella, con un nuovo libro già pronto e consegnato all'editore Licinio Cappelli, che molto presto vedremo nelle vetrine di tutti i librai.

Il preannunzio sarà accolto da ogni parte con grande piacere: giacchè nel pubblico (e vogliamo accennare particolarmente al pubblico giovane e moderno, che fu il più pronto ad afferrare il carattere nuovo ed originale di questo scrittore) l'interesse per l'opera letteraria di lui era andato crescendo di volume in volume. Il romanzo dell'anno scorso, «La Felicità», con la sua equilibrata inquadratura di scene agili e vive, è ben lungi dall'aver esaurito il suo successo che fu grande e in amplissima cerchia di lettori. Ma due sono le forme caratteristiche dei romanzi di Aldo Mayer, quelli nei quali prevale il colto e lucido osservatore satirico e quelli nei quali il suo giudizio morale più s'investe nelle rappresentazioni psicologiche: ai primi appartengono «Comanda, noi ubbidiremo» e «Prima», ai secondi «L'Amore» e «La Felicità». A quanto sappiamo, e conforme a questo ritmo alterno proprio alla produzione dell'autore o alla ricca sfaccettatura della sua intelligenza, il nuovo libro, in parte scritto nel 1935, riprenderà la linea delle opere d'intenzione satirica, che prime attrassero su lui la attenzione di Alfredo Panzini e di tanti tutt'altro che facili estimatori. Ma la satira sarà contenuta in un campo di attualità assai viva, di vibrazione immediata nell'aria dei tempi, e il libro s'intitolerà «La commedia dei proverbi».

Titolo ben mayeriano, e che promette pagine felicissime a chi abbia presenti le specifiche qualità dell'ingegno di questo scrittore nostro. Difatti egli ha voluto porre innanzi al volume una lunga dedica a Donna Gilda Mayer, nella quale con parole piene di commozione ricorda gli infiniti atti di bontà, di fede, di amore, di patriottismo di sua madre, con la coscienza di offrirle un'opera in cui ha messo tutto il vigore di un periodo di sereno e operoso raccoglimento. E l'editore Cappelli, conscio dell'importanza del libro d'un autore di fama stabilita, che gli ha dato non dubbie prove della sua vivezza di concezione e del suo ascendente sul pubblico, intende dare a «La Commedia dei proverbi» una veste particolarmente elegante e quale si conviene ad un libro giustamente aspettato.

Mattinata musicale a favore della Scuola «Elena di Savoia». Stamane alle 11, nella sala del P. I. di via Coroneo 15, avrà luogo l'annunciato concerto di musica da camera, che due dei migliori allievi dei professori Curelli e Iancovich, Piero de Nicola — pianoforte — e Licio Zellini — violino — daranno a favore delle Opere assistenziali del Patronato dell'O. B. della Scuola «Elena di Savoia».

Conferenza al Dopolavoro Bancari. Domani alle 21, il cav. Ricciotti Rossi terrà in sede, via Silvio Pellico 4, una conferenza sul tema: «Indiscrezioni bancarie cinematografia parlata». L'originalità dell'argomento non mancherà certamente di richiamare quanti s'interessano di cose bancarie.

Pubblico Impiego. Oggi, dalle 17.30 alle 21, solito trattenimento di danza per soci, loro familiari e invitati.

Cinematografo e ballo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 15.30, spettacolo cinematografico alla sede «Vittorio Veneto» col film «Kiki». Dalle 18 alle 22, solito trattenimento danzante nella stessa sede del Dopolavoro Ferroviario.

Gite per mare. Oggi si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (partendo dalla radice del molo Bersaglieri): Per Isola alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.15 e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio) e 19.30.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45; dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 55; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico.

TEATRI E CONCERTI

La diurna di "Aida" oggi al Verdi

Con la direzione del maestro Vincenzo Bellezza, si darà oggi, alle 15.30, l'unica esecuzione della verdiana «Aida» protagonista Giannina Arangi-Lombardi e gli altri acclamati interpreti: il tenore Galliano Masini, la mezzo soprano Ninì Giani, il baritono Nava e il basso Albino Marone che sosterrà la parte del Gran Sacerdote. Per questa rappresentazione il teatro è ormai quasi interamente venduto.

L'ultima esecuzione del «Crepuscolo degli dei» a prezzi popolari, è stata allietata da uno straordinario concorso di pubblico che ha accolto tutti gli esecutori e il direttore Emilio Cooper con fervide, entusiastiche acclamazioni. Dopo la prima parte del terzo atto, il pubblico ha rivolto a Emilio Cooper una calda manifestazione ch'egli ha voluto condividere con l'orchestra alzatasi in segno di omaggio verso il maestro. Anche Anny Sbisà-Helm è stata molto festeggiata e il tenore Fagoaga, dopo la drammatica scena della morte, è stato evocato ripetutamente al proscenio tra vibranti applausi. Il congedo degli artisti dal nostro pubblico ha assunto perciò un tono di simpatica effusione e il pubblico ha risposto con caldo e rinnovato consentimento alla bella e nobile esecuzione dell'opera wagneriana che ieri sera ha concluso le sue fortunate e purtroppo limitate repliche.

Martedì, in turno B, si darà la prima rappresentazione di «Mignon» di Thomas, protagonista la mezzo soprano Gianna Pederzini.

Il Quartetto Busch alla Società dei Concerti

Domani sera, alle 20.45, in Sala del Littorio, l'insigne violinista Adolf Busch ed i suoi fedeli e preziosi collaboratori eseguiranno, per i soci della Società dei Concerti, un interessantissimo programma.

I posti si acquistano alla Biglietteria Centrale, piazza Tommaseo 2. I soci sono vivamente pregati di voler intervenire puntuali al concerto.

"L'uccello d'oro" al Teatro Fenice

Oggi alle 10.30 avrà luogo la tanto attesa rappresentazione dell'operina in tre atti, della ben nota autrice Maria Gioitti Del Monaco: «L'uccello d'oro», con musiche del valente maestro Carlo Franco. Più di 100 Balilla e P. I., diretti ed istruiti dal maestro Ettore Pian, fanno parte del complesso di minuscoli artisti. Certamente alla benefica mattinata accorrerà la folla delle grandi occasioni.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 2 febbraio 1936-XIV:

9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata. — 12.15: Vangelo (P. Petazzi). — 12.30: Concerto della pianista Maria Bruni. — 13.10: «Il corsaro azzurro», di Nizza e Morbelli. — 13.40: Programma di celebrità. — 15.30: Trasmissione del 2.o tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio Div. Naz. serie A. — 16.20: Trasmissione dall'Asmara. — 16.35: Dischi e Notizie sportive. — 17: Dall'Augusteo: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Victor De Sabata. — 19 (circa): Cronaca della Giornata della Neve a Milano. — 20.35: I Littoriali della cultura e dell'arte per l'anno XIV **G. U. F. di Trieste.** — 21.45: **«Il serpente a sonagli»**, commedia in tre atti di E. Anton.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 15.30: «Aida», di Giuseppe Verdi.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Succ.: «Terra senza donne», Metro, con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Nazionale. 13: Entusiastico successo: «Episodio», con Paula Wessely.

Excelsior. 14: Grandioso successo: «La pattuglia dei senza paura», con James Cagney, Robert Armstrong, Margaret Lindsay, Ann Dvorak.

Supercinema Principe. 14: Grande successo di «Pattuglie allarme!», film sensazionale dei gangsters di Chicago; forte interpretazione di Fred Mac Murray e Ann Sheridan.

Fenice. 14: Cecchelin nella novità «Al cafè de Marco» e varietà. Sullo schermo: «L'invincibile», avventure del Far-West.

Italia. 13.30: «Folies Bergère», la più divertente, originale, piccante storia d'amore, con Merle Oberon e Maurice Chevalier.

Regina. 14: Compagnia «La Risata»: «Mi chiamano Mimì», operetta. Film: «Fiordalisi d'oro», di Forzano con Marie Bell. Successo. Imminente: «Re burlone».

Impero. 14: «La donna eterna», un capolavoro di messa in scena fantastica.

Reale. 13.30: «Folies Bergère», la più divertente storia d'amore con Merle Oberon e Maurice Chevalier.

Garibaldi. 14: «Aldebaran», il colosso italiano, interpretato dai migliori attori

Nuovo Cine. 13.30: «Non ti scordar di me», con Beniamino Gigli e M. Schneider.

Massimo. 14: «Aria del continente», con Angelo Musco. Ridere! L. 1.

Moderno. 14: «Melodie imperiali», con Martha Eggerth. Nuovo varietà con Sganapino.

Armonia. 14: «Casta diva», M. Eggerth. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.

Odeon. 14: «Il dominatore», gioiello con Clive Brook e Madeleine Carroll. Grandioso.

Savoia. 14: «Il piccolo colonello», il trionfo della bimba prodigio Shirley Temple.

Adua. 14: «Danza di Venere», Metrofilm, con Joan Crawford, Clark Gable e Franchot Tone. Seguirà: «Papà Natale», con Topolino a colori.

Vittoria (Settefontane 56). 14: «Valzer d'addio di Chopin», capolavoro che supera «Angeli senza Paradiso». Topolino.

Venezia. 14: «Il segno dei 4», supergiallo con Sherlock Holmes, e «Apollo sconfitto», con Buster Keaton. Topolino.

Belvedere. 14: «I promessi sposi», ultimo giorno. Domani: «L'isola degli agguati».

Argentina. 14: «Bolero», con G. Raft e S. Rand, nonchè «Vortice».

Azzurro. 14: «Andiamo a lavorare», supercomica con Stan e Oliver. II 0.80.

Popolo. 14: «Senza famiglia», dal romanzo di Malot, e comica, con Charlot.

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20.30: Serata allegra con l'incomparabile Silvia D'Oro, la deliz. Mimì, Alex, ecc.

Recite della Compagnia M. Abba-M. Benassi

al Politeama Rossetti

Un ciclo di recite della Compagnia Marta Abba-Memo Benassi è annunziato per la prima metà di febbraio. Oltre ai titolari, fanno parte della Compagnia: Enzo Biliotti, Fosco Giachetti, Carlo Ninchi e Carlo Tamberlani. Tra le attrici figurano Alfonsina Pieri e la Pavesi. Tra le novità c'è il poema drammatico «Simma», di Francesco Pastonchi. Inoltre la compagnia reciterà «La figlia di Jorio» di d'Annunzio, «Stasera si recita a soggetto» di Pirandello e «Santa Giovanna» di Shaw.

La filodrammatica «Don Bosco» di Udine al Teatro Salesiano di Trieste. Questa sera la filodrammatica «Don Bosco» di Udine, verrà a dare nel Teatro dei Salesiani, di via dell'Istria, una recita a favore dei bambini poveri della istituzione. La recita avrà luogo alle ore 20 precise.

Epidemia di afta epizootica

Si rende noto a tutti gli interessati che nei Comuni di Corgnale e Fogliano si sono manifestati alcuni casi di afta epizootica. A cura della Prefettura sono stati diramati presso le varie aziende, dei manifestini con le istruzioni popolari per la profilassi.

Inoltre il Prefetto ha preso delle severe misure per sopprimere i focolai ed impedire la diffusione dell'infezione ed ha sospeso così la fiera di Ronchi. Fra l'altro è stata anche decisa la sospensione delle visite contro la sterilità delle bovine negli ambulatori di Corgnale, Fogliano, Begliano e Monfalcone.

TRIESTINA - LAZIO ALLO STADIO

[La] rivincita della partita di Roma

[i]n cui agli alabardati fu carpita la vittoria

[...]formazioni delle squadre che oggi [...]o di fronte allo Stadio non sono [...]volte nel mistero che ancora ieri [...]va di discernerne i contorni. La [...]a triestina è composta, la squa[...]iale è pronta e i due campi, scom[...]le nebbie dell'incertezza, sono do[...] dall'ansia dell'imminente conte[...] prepara una magnifica partita, [...]equilibrio delle sventure e delle [...]rende fatta di incognite, ma che [...]ovrebbe deludere coloro i quali [...]ettano una lotta ad oltranza.

[...]formazione triestina, cadute le [...]upazioni sullo stato di salute di [...]co e di Gaigherle, è venuta fuori, [...] quasi da sola, per un ineluttа[...]ncorso di circostanze. Le nostre [...]razioni di ieri nel giudicare quasi [...] la formazione della prima linea [...]ian centro, Pasinati ala e Busi[...]nterno, non erano che facili pre[...] con le quali il pensiero, in pro[...] del selezionatore, ha semplice[...] coinciso.

[...]mo dunque la formazione previ[...]n la sola variante che Busidoni [...]pparirà a sinistra bensì a destra [...]n. Anche questa decisione denota [...] buon senso e grande compren[...] dei problemi della squadra, ed è [...]a a un principio di equilibrio che [...]ossiamo non approvare. Toth ha [...]o che davanti a Cuffersin poteva [...]meglio un atleta della vigoria di [...]oni che non il supertecnico ma [...]o Chizzo, il quale, fra Mian e Co[...]e davanti a Spanghero, si sareb[...]vato più a suo agio. Con Rocco, [...]amente affezionato al suo piede [...]o, l'invertimento di posti poteva [...]dere delle incognite, ma queste [...] di fronte all'indifferenza di Bu[...] di giovarsi di ambo i piedi, e [...] la soluzione che risolveva il pro[...] dei pesi ha prevalso. Giova rile[...]che Chizzo non dovrebbe sentirsi [...]ggiato nel giocare a sinistra, ruolo [...]uale ha sempre militato nell'Udi[...]e che egli ha abbandonato solo per [...]cifiche necessità di non rimuovere [...]. Noi vedremo oggi che il cam[...]nto tornerà utile all'insieme della [...]ra e che esso compenserà in un [...]senso il danno provocato dalla as[...] del tiratore scelto. Sostanzialmen[...]ssetto della prima linea non su[...]leviazioni pericolose. Avremo sem[...]e uomini nel reparto di punta che [...] il fatto loro, e due interni così [...] collegatori quanto all'occorrenza [...] risolutori.

[...]serviamo dunque la nostra fiducia [...] capacità realizzatrici della nostra [...]ra e non menomiamole con riserve [...]no a prova contraria sarebbero in[...]ficate non meno che dannose. La [...] attaccante faccia il suo gioco, ispi[...]o alla tattica di tante vittoriose [...] disputate sullo stesso terreno che [...] sarà teatro della nuova lotta. E [...]rviamo la nostra stima per quel [...]e della squadra che per molti, non [...]a sproposito, costituisce la spina [...]le della Triestina: la mediana.

[...]ncheremmo al nostro dovere però [...]n valutassimo l'alta responsabilità e la difficoltà del compito che spetta a questo reparto, cui l'assenza di un coordinatore come Rocco, pur ammettendo la miglior buona volontà di Busidoni, non potrà non farsi sentire particolarmente nel dover tenere a freno un reparto che, senza contare le mezze ali, punta su uomini quali Piola, Filò e Levratto. Non si raccomanderà perciò mai abbastanza a Castello di polarizzare la sua attenzione su quelli che sono i compiti difensivi di un centromediano. L'amara esperienza di Roma, di Torino, di Firenze, nelle partite cioè che hanno permesso tanto all'asso Piola quanto ai giovani e promettenti, ma non irresistibili, centro-attaccanti Gabetto e Romagnoli, di segnare ognuno tre punti, deve aver convinto il bravo Castello della necessità di frenare il suo istinto che lo conduce troppo spesso lontano dai suoi diretti avversari. Egli resisterà certamente alla tentazione di abbandonare la zona difensiva, non sbanderà, non si lascierà eccessivamente succhiare dai nostri attaccanti, e ciò a vantaggio della più stretta sorveglianza del pericolo Piola. Ma noi stiamo suggerendo cose che certamente fanno già parte del piano della nostra squadra e del resto i giocatori triestini sono sempre troppo ligi al loro dovere e consci della responsabilità, per dubitare che oggi manchino alla importante prova.

Le probabilità di vittoria parrebbero a favore della Triestina, che ha l'inestimabile vantaggio di giocare sul proprio campo, cioè in un ambiente totalmente favorevole. Chi ha vissuto le giornate di attesa negli ambienti rosso-alabardati e ne conosce gli impeti, può comprendere quale tremento compito tocchi alla Lazio. Tentare il pronostico? E chi si sentirebbe di esprimerne uno quando sono ignote le reazioni che tale ambiente può suscitare nella squadra ospite e quando lo stesso calore della lotta potrebbe dare alla forza di volontà dei due avversari una tempra superiore ad ogni altro collaudo di questo campionato? La Lazio è alla sua gran prova. Non parte battuta, ma è ardua la vittoria.

***

Un'ora prima della partita, e precisamente alle 13.30, il tram per San Sabba inizierà i percorsi direttamente, cioè senza fermate intermedie, fino allo Stadio. Del pari, terminata la partita, per l'ora successiva le corse di ritorno saranno effettuate senza soste.

Le formazioni delle squadre

TRIESTINA

Gaigherle — Tricarico — Loschi
Cuffersin — Castello — Spanghero
Pasinati — Busidoni — Mian — Chizzo — Colaussi

Levratto — Uneddu — Piola — Gabriotti — Filò
Viani — Turchi — Baldo
Monza — Blason — Roggero

LAZIO

Parto trigemino a Gorizia

GORIZIA, 1

Un eccezionale evento ha allietato la casa del possidente Petro Braini, abitante in via della Barca n. 10: l'altro ieri la moglie, Luigia Zavertanik, ha dato felicemente alla luce 2 maschietti ed una bimbetta che godono ottima salute.

Cronaca giudiziaria

La bocca che puzza di tabacco...

(Tribunale Penale) Durante le operazioni di scarico di una grossa partita di tabacco estero lavorato, si verificò un ammanco di una diecina di pacchetti di sigarette. Fatta una rapida inchiesta tra gli scaricatori, gli addetti ai Magazzini Generali, ritennero di individuare il ladro nel bracciante Mario M., il quale, sentendosi accusato di furto aggravato, insorse per protestare la sua innocenza. Ma i funzionari che eseguirono e completarono le indagini, tapparono la bocca all'M. coll'osservargli che il ladro doveva essere lui perchè il suo alito puzzava di tabacco..

L'M. affermò di non avere fumato quel giorno ma non fu creduto per cui dovette rassegnarsi e sopportare il rischio di un procedimento penale.

Il dibattimento s'è svolto ora alla quarta sezione ove l'M. ha rinnovato le sue dichiarazioni d'innocenza che i giudici accettarono convinti che stavolta la ragione era dalla parte dell'imputato, per cui si sono affrettati a concludere la vicenda con una sentenza di assoluzione per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Nachich; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Kezich; cancelliere rag. Miriello.

Il movimento settimanale dei piroscafi sarà d'ora in poi pubblicato sul *Piccolo* del martedì.

Congressi, feste, convegni

Alpina Giulie. Lunedì alle 20 seduta direzione. Domenica prossima escursione sciatoria sulla Kanzel, chiusura iscrizioni, consegna documenti entro domani sera alle 21.

Dalmatica. Oggi nel pomeriggio alle 18 solito trattenimento danzante.

NEI DOPOLAVORO

Dopolavoro «Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 24, consueto trattenimento danzante domenicale per soci, familiari e simpatizzanti, in possesso dell'invito permanente.

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi dalle 17 alle 21 tè danzante per soci e familiari e persone munite di speciale invito.

Dopolavoro «A. Casalini». Oggi dalle 19 alle 24, il solito festino, per soci e per familiari.

«Dimm» Sezione B. Oggi, alle 16, lezione danza bambini; alle 20 ballo adulti. Martedì alle 14, campo Ponziana, partita calcio Sezione B-«Gerusalemme». Mercoledì, alle 21, concerto dell'orchestra del «Conte Rosso».

Estrazioni del Lotto

del 1.o febbraio 1936

BARI	2	76	4	7	64
FIRENZE	33	9	27	42	59
MILANO	63	10	32	51	50
NAPOLI	28	18	40	1	90
PALERMO	24	32	90	25	23
ROMA	37	59	67	6	85
TORINO	25	12	41	78	72
VENEZIA	51	2	88	29	11

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.50 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.50 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.43 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.52 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

31 gennaio 1926-IV
31 gennaio 1936-XIV
un decennio di attività

dell'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana

Sede: TRIESTE - Via Mazzini 6 - Telefoni 4853 - 4854

Magazzini: TRIESTE, via Filzi 15, tel. 9155 — RONCHI DEI LEGIONARI — SESANA — SENOSECCHIA — CRUSCEVIE — GORIZIA, via Morelli 14 — GRADISCA — CORMONS — TOLMINO — CAPORETTO — MONTESPINO — IDRIA — CAPODISTRIA — BUIE D'ISTRIA

Alcune statistiche del decennio:

51.000.000 di lire di merci distribuite;
10.000.000 di lire di prodotti del suolo venduti collettivamente;
15.000.000 di lire di credito agrario erogato.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PRESTASERVIZI buone referenze, offresi dalle 6 alle 15. Boccaccio 2 portineria. 61834 A

A. RAGAZZA offresi stabile o prestaservizi. Mazzini 41-III, presso Checco. 61833 A

CAMERIERA giovane, con attestati, offresi. Via XXX Ottobre 17-I. 61850 A

CUOCA pratica trattoria offresi. Indirizzo Piccolo. 61829 A

DOMESTICA principiante offresi. Via della Guardia 1-III. 31767 A

DONNA media età, indipendente, brava massaia, anche cucito, offresi per piccola famiglia, miti pretese. Via Cereria 8. 5156 A

DONNA svelta, giovane, capacissima, offresi pomeriggio. Settefontane 15, III, Benvenuti. 11570 A

FRIULANA brava offresi stabile oppure prestaservizi. Pilone 2 porta 16. 61880 A

PRESTASERVIZI capace, forte, brava stiro, offr. pomeriggio. Filzi 23, portineria. 61857 A

PRESTASERVIZI giovane, capace, offresi pomeriggio. Buonarroti 10, Colman. 31778 A

PRESTASERVIZI con attestati, tutto il giorno o pure ore combinarsi, offresi. Via Ginnastica 48, ultimo, Parenzan. 61799 A

PRINCIPIANTE friulana miti pretese, offresi. S. M. Madd. Superiore 649. 31789 A

RAGAZZA brava per cucina od altri lavori, di media età, offresi. Valdirivo 3 pt. 61906 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con attestati, offresi. Rivolgersi F. Severo 45, portineria. 61914 A

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Pietà 5 calzolaio. 61779 A

RAGAZZA pratica offresi tutto il giorno, con vitto. Foscolo 31. 61783 A

RAGAZZA tutto fare, onesta, affezionata bambini, parla tedesco, italiano, slavo, miti pretese, offresi. Coroneo 3 p. 13. 31705 A

RAGAZZA stabile, miti pretese, e ragazza per prestaservizi, offronsi. Valdirivo 32-I, interno. 31788 A

RAGAZZA robusta volonterosa offresi stabile. Offerte Cassetta 11512 A, Unione Pubblicità. 11512 A

RAGAZZETTA 17-enne prestaservizi, offresi intera giornata, con buoni attestati. Corso Garibaldi 9 porta 7. 61875 A

VEDOVA 30-enne capacissima, brava cucinare, offresi per piccola famiglia per Trieste o fuori. XX Settembre 37 mezz. 61883 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. RAGAZZE (due), cercansi prontamente. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 11573 B

DOMESTICA cercasi età 35-40. Presentarsi via Sale 8, dalle 15 alle 17. 5155 B

RAGAZZA brava, sappia cucinare, cercasi piccola famiglia. Piazza Carlo Alberto 9, secondo, sinistra. 61849 B

RAGAZZE capaci cucinare, attestati, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 11584 B

RAGAZZETTA cercasi alcune ore pomeriggio. XX Settembre 89-II, sinistra. 31794 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. RAGAZZO 15-enne per panetteria, già un po' pratico, offresi. Ind. Piccolo. 11440 C

A. 16-ENNE offresi praticante ufficio, compiuti tre corsi avviamento commerciale. S. Michele 23, Chiama. 61784 C

CAPACISSIMA offresi pomeriggio, stirare, pulire vestiti, cucito, massima esattezza. Cassetta 11509 C, Unione Pubblicità.

COCCHIERE proprio cavallo offresi trasporti, miti pretese. Rivolgersi dalle 10-13, trattoria Goldoni 3, Giacomo. 31714 C

DONNA 40 anni con decreto offresi portinaia. Battisti 11, portinaia. 61903 C

DOTTORE commercialista giovane, dipendente ente pubblico, ore pomeridiane assumerebbe contabilità, tenuta libri aziende commerciali, disimpegnerebbe mansioni fiducia. Libretto ferroviario 61823, fermo posta. 11534 C

IMPIEGATO pratico, assumerebbe stabili in amministrazione, miti pretese, serietà. Offerte Cassetta 11498 C, Unione Pubblicità.

MAESTRA offresi pomeriggio per bambini. Cassetta 11524 C, Unione Pubblicità.

PENSIONATO giovane, buona cultura, triestino, con famiglia, cauzione, ampie referenze, garanzie, occuperebbesi, anche fuori posto fiducia, sorvegliante, ecc. Intermediari esclusi. Scrivere fermo posta centrale, carta identità 130516. 31801 C

RAGAZZA bella presenza offresi barista capacissima buoni attestati. Battisti 11, portinaia. 61902 C

RAGAZZA 25-enne bella presenza, ottime referenze, tutto fare, offresi coniugi o persona sola. Scrivere Cassetta 11505 C, Unione Pubblicità. 11505 C

SIGNORINA distinta, offresi dama di compagnia, direttrice casa, assistenza persona ammalata, guardarobiera, ovunque. Cassetta 11492 C, Unione Pubblicità. 11492 C

SIGNORINA italiano tedesco contabilità, offresi ore serali, L. 120 mensili. Cassetta 11516 C, Unione Pubblicità. 11516 C

[Gli avvisi] collettivi continuano in VI pagina

[A]moroso dubbio

willy dies

[...]Via, Angela cara, non fare così... [...]essere trasceso... e te ne doman[...]rdono in presenza del nostro buon [...]i... Sai che, uno, parlando si la[...]trascinare a dire più di quello che [...]... e tu conosci il mio carattere [...]to. Credimi, non dimentico ciò che [...]tto, che fai per me, per i miei, [...]n devi immaginare che non te ne [...]rato... ma compatirmi... A mio fra[...] malgrado l'abisso che ci separava, [...]o voluto bene... e Vera non è una [...]a ragazza. Certo un po' inesperta, [...] tu, con tanta giustezza, hai os[...]ato... E non è bene, ne convengo [...]io, questa sua intimità col nostro [...]do... che piace un po' troppo alle [...]... eh!...

[...] signora a quel flusso di parole, [...]il fazzoletto dagli occhi...

[...] Quello che non posso sopportare è [...]atitudine — mormorò a mezza vo[ce].

[...]Ha ragione... ha ragione — inter[...]le Franci — ma ingrati, quà, non [...] sono. Guidi sa quello che le deve, [...]o che lei vale... Come lo sanno gli altri, del resto. A Bologna, la sua bontà è nota a tutti... Poco prima di partire sentii io stesso la Varallo elogiarla per il gran cuore che lei ha sempre dimostrato in ogni occasione alla famiglia di suo marito... Della signorina Vera, lei si è preoccupata per bontà di animo... Altrimenti perchè lo avrebbe fatto? E' chiaro come la luce del giorno... Beppe non ha mai pensato a dubitarne.

— No... certo no... — affermò questi — Ed anzi se vuoi che diciamo una parola a Vera...

La signora si rialzò, completamente rimessa.

— E' proprio quello che volevo chiederti, se tu non mi avessi interrotto con la tua solita brutalità.

— Brutalità... via... adesso esageri... — disse Beppe Guidi, sforzandosi di ridere.

— Se vi mettete in due a soverchiarmi! — si lamentò lei.

— No, no, cara, — la rassicurò subito il marito — siamo qui ad ascoltarti, a fare ciò che tu vuoi. Quale sarebbe dunque la tua idea?

— A me pare, e se mi sbaglio ditelo pure, chè ostinata non sono, che tu, come zio, dovresti mettere Vera in guardia... diciamo così contro se stessa... Dovresti dirle che Brando agisce senza secondi fini... insomma farle capire che a lei non pensa nè ha mai pensato... Che purtroppo il mondo è cattivo e che d'una fanciulla si fa presto a parlare male... Ma questo con buona maniera, capisci, persuadendola che lo fai per il suo bene, senza rimproverarla... Non vorrei che la cara ragazza di avvilisse...

— E se le parlassi tu stessa, Angela? Le donne sanno dirle meglio di noi certe cose...

— No, Beppe... sarebbe poco delicato. Brando è mio nipote, non dimenticarlo. Vera potrebbe supporre quello che non è... offendersene...

— La signora dice bene — osservò Franci — devi parlarle tu, Guidi.

— Se lo credete necessario, lo farò, certo.

— Necessario. E subito. Dico così perchè Brando potrebbe ritornare... E non vorrei che simili scene dovessero ripetersi. Sai cosa mi ha chiesto ieri la Ronchi?... Non volevo dirtelo... ma poichè mi avete spinto a parlare... So Brando e Vera sono fidanzati. E quando ho negato ha concluso con un sorriso ambiguo... Allora, non capisco... T'immagini come sono rimasta male? Lo so che parla per invidia, perchè la Rosily si buttò, quando lo conobbe, alla testa di mio nipote, ma sentire dubitare di una fanciulla della propria famiglia non è piacevole.

— Capisco... capisco — rispose il marito — Adesso non agitarti, mettiti tranquilla... le parlerò io...

— Potresti andare ad incontrarla... preferirei non essere presente... Per lei... Potrebbe essere imbarazzante...

— La nostra signora Angela ha tutte le finezze. — esclamò Franci.

— Va bene, vado. — rispose Guidi. Si avvicinò alla moglie per salutarla.

— Come ti senti? — chiese sottovoce.

— Ma... come posso... tu sai, quanto certe scene mi facciano male...

— Vai in giardino, cara... Franci ti accompagnerà. Ti riposi un po' e prima di colazione tutto sarà passato. Me lo prometti?

— Te lo prometto, finisci sempre col farmi fare ciò che vuoi...

Con questa lusinghiera affermazione Beppe Guidi uscì dall'albergo e se l'animo potesse riflettersi chiaramente sul viso, egli avrebbe avuto una metà della faccia felice e l'altra metà disgustata. Poichè, se gli pareva ottima cosa avere, con un'abilità che credeva non comune, calmato la moglie, trovava tuttavia molto difficile e molto penoso ammonire la nipote.

Angela aveva certamente ragione. Ma lui di fanciulle se ne intendeva ben poco, non aveva avuto sorelle, non figlie... nè sapeva come si devono trattare certi argomenti... Avrebbe preferito cento volte parlare a Brando... tra uomini si finisce sempre con l'intendersi... Se avesse almeno potuto pensarci su... ma aveva promesso di andare incontro a Vera, e non avrebbe mai immaginato che salire il bel sentiero fiancheggiato d'abeti, potesse essere così penoso. Provava una voglia matta di tornare indietro, come quando, da ragazzetto, aveva dovuto affrontare, dopo una monelleria, la presenza della madre... Pensò a questa madre perduta da tanti anni. Cercò di rievocarne il viso. La nipote non le somigliava forse un poco?... Nella bellezza degli occhi... della fronte... Ma infine egli le avrebbe parlato per il suo bene... era un dovere per loro, come diceva la moglie... proteggerla anche contro se stessa... Vera era tanto intelligente, lo avrebbe capito senza dubbio...

Una figurina bianca... un passo svelto... Incredibile ma avrebbe preferito affrontare tutto il consiglio d'amministrazione della Banca, piuttosto della fanciulla, che, appena lo ebbe scorto, si affrettò verso di lui.

— Buongiorno, zio Beppe... hai già finito le cure?...

— Sì... sì... io mi alzo presto... E tu, come stai, hai fatto una bella passeggiata?

— Bellissima, zio, sono arrivata fino ai Bagni Vecchi.

— Magnifica mattina per camminare — continuò lui distratto. — Deciso di parlare subito, come quelli che temendo l'acqua fredda vi si gettano a capofitto.

— Dovrei dirti qualcosa, Vera... Vuoi che ci sediamo un momento?

— Volentieri, zio...

Sedettero su d'una panca... Proprio in quel posto, lo ricordava benissimo, Brando il giorno prima l'aveva invitata alla breve ascesa. Lassù c'era lo spiazzo d'erba dove si erano fermati, il grande larice che pareva chinare i molli rami ad ascoltarli... e forse le stesse farfalle volavano spensierate. Ella si era proibita quella mattina di rivedere lo spiazzo... di rivedere il larice... sembrandole quel desiderio una debolezza che bisognava vincere... Nello stesso tempo Beppe Guidi disse con voce non troppo sicura:

— Si tratta di Brando...

Un'onda di rossore dalla fronte al collo, come se soltanto quel nome avesse offeso un suo celato pudore... Poi il viso diventò pallido, ed ella rispose freddamente, già tutta raccolta in se stessa, pronta alla lotta per salvaguardare ogni segreto pensiero, ogni inconfessata sensazione:

— Non ti capisco, zio Beppe...

— Ecco, Vera... ma non devi avertene a male di quanto sto per dirti... Parlo soltanto spinto dall'affetto... nel tuo interesse... Tu sei ancora una vera bambina... lo so... la gente invece è cattiva, quasi sempre maliziosa, pronta ad interpretare con perfidia i più innocenti fatti... Pensiamo poi in villeggiatura, dove la maggior parte delle persone ha per principale svago occuparsi di ciò non le riguarda...

— Ti sarei grata, zio, di spiegarti chiaro. Di che cosa mi accusa questa gente maligna o cattiva, come tu dici?

— Non ti accusa di niente. Figuriamoci. Ci mancherebbe altro... Ma.... si ciarla... commenta...

— Che cosa si commenta? — ripetè Vera fissando bene in viso lo zio.

Questi distolse gli occhi. Ebbe un improvviso rimorso di turbare la fanciulla, di darle un dolore... Ma aveva cominciato e doveva continuare...

— Le tue passeggiate con Brando... la vostra gita allo Stelvio... Vi hanno pure visto assieme l'altra sera... tardi...

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORINA 30-enne seria, offresi per posto fiducia o governante. Offerte Cassetta 11507 C, Unione Pubblicità. 11507 C

[illegible]

Lavoro a domicilio

cent. 15 la parola. Minimo L. 2.50 CC

[illegible]

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

[illegible]

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

[illegible]

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

[illegible]

A. CAMERA elegantissima semilibera affittasi. Pz. Ospedale 3 porta 8. 11551 F

A. CAMERA, cameretta mobiliate, soleggiate, affittansi distinte persone. Toti 3, portinaia. 61785 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Maurizio 1, secondo, porta 10. 11546 F

A. CAMERETTA bella, ariosa, affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 31761 F

A. LUSSUOSA matrimoniale, soleggiata, affittasi. Roma 26-I (pz. Posta). 11557 F

A. MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi. Fonderia 3-II, destra. 31785 F

A. MOBILIATA bella modicissima, affittasi prontam. distinto. Bramante 2-III. 61832 F

[illegible]

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, bambini, adulti, maestra delle Grazie. Via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 1000 G

A. A. A. A. «GALILEO Galilei», Scuole preparatorie Esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Risultati esami 1935: oltre 140 promozioni; 37 abilitazioni-maturità; 17 ragionieri; 11 maestri; 6 maestre asilo. Nella prima sessione abilitazione ragioneria questo istituto primo in graduatoria. 11580 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo novità: Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. Seralmente trattenimenti famigliari. 61860 G

A. A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 54, tel. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari semestrali, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione I corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnuolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola: lire 40 mensili. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 54, Scuola Enenkel. 11575 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 31421 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca; lingua tedesca; contabilità pratica. Ginnastica 30, primo. 61809 G

ASSOLTA Università, insegnante pratica dà lezioni medie, preparazione abilitazione magistrale. Mitissime pretese. Tigor 10, III. 61820 G

«BATTISTI» (viale XX Settembre 24, telefono 54-96). Corsi inferiori, superiori esami Stato. Doposcuola. Insegnanti regi. 11524 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata, via Gatteri 13. 61787 G

DIPLOMA ragioniere, geometra, maestro, corsi accelerati. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 11524 G

DOPOSCUOLA, alunni, alunne, scuole medie. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 11524 G

FRANCESE signorina insegna madrelingua. Prepara esami. Cassetta 11506 G, Unione Pubblicità. 11506 G

FRANCESE lezioni principianti, conversazioni, nella madrelingua, da professoressa francese. Via Milano 27, Gauthier, presso Bombonato. 11502 G

GODONO rinvio servizio militare inscritti ultimo anno superiori. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 11584 G

LATINO, greco, tedesco, matematica insegna studentessa. C. Vitt. Em. 26-II. 31781 G

LICEO classico, scientifico, nautico. Esami Stato. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 11524 G

MAESTRO diplomato assumerebbe istruzione ragazzi tardivi. Offerte Cassetta 11526 G, Unione Pubblicità. 11526 G

MATEMATICA tedesco, francese, ecc., lire 3 Bramante 7 porta 10. 31800 G

SCUOLA taglio cucito, metodo praticissimo, inizia corso 10 febbraio. Gatteri 23-II. 61841 G

SIGNORA viennese impartisce lezioni tedesco, specie I, II scuole medie, lire 3 ora, presso Rizzi, Vasari 8. 31765 G

TEDESCO, francese: avviamento pratico conoscenza, con metodo accelerato razionale; conversazione, corrispondenza commerciale. Onorario mite. Viale XX Settembre 21-II. Telefono 25-919. 11543 G

UNIVERSITARIO assolto classico impartisce lezioni accurate alunni scuole medie. Indirizzo Piccolo. 61884 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo rinvenuto. Ind. Piccolo. 31722 H

OROLOGIO oro donna smarrito Corso Garibaldi. Mancia competente rinvenitore. Caffè Trieste, Corso Garibaldi. 31713 H

PORTAFOGLIO smarrito, con documenti, senza denaro. Generosa mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 61776 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTI 2 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuolo, affittansi prontamente prezzi convenienti, Piccardi 31 C. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 61892 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi moderni, 2 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, stabili nuovi Toti 7, 7 A, affittansi prontamente. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 61894 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi stabili nuovi, conforto moderno, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, poggiuoli, soleggiati, affittansi aprile, XX Settembre 74-82. Inform. Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 61891 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, stabile nuovo, 2 stanze, bagno, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi marzo, Giulia 76 A. Informazioni: Malis, via Carducci 10, tel. 85-02. 61396 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi 3 stanze, stanzetta, bagno, termosifone, casa nuova, affittansi prontamente prezzo favorevole, Guerrazzi 2 B (sopra Galleria Sandrinelli). Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 61895 I

A. A. A. QUARTIERE casa nuova, due stanze, bagno, cucina, affitto 220, affittasi prontamente, Parini 13. Informazioni: Malis, via Carducci 10, tel. 85-02. 61893 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi, bellissimi, 2 stanze, bagno, cucina, due poggiuoli, riscaldamento, Donadoni 9 (angolo via Ferriera). Inform. Amm. Clementi, tel. 65-01. 61908 I

A. A. APPARTAMENTI signorili, ogni comodità, 5 stanze, accessori, ascensore, riscaldamento, stabile nuova costruzione (pressi Piazza Hortis). Salita Montanelli 3. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 61907 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi ogni conforto, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, poggiuoli, vista, affittansi, via Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi). Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 61890 I

A. A. BARCOLA in villa, posizione splendida, affittasi prontamente, causa partenza, quartiere 3 stanze, camerino, cucina, bagno, grande terrazza, giardino. Bovedo 278. Visitare 13-15. 61803 I

A. ABITAZIONI soleggiate, splendide, 2-3 stanze, affittansi. Boccaccio 17. 61886 I

A. APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, cucina, prezzo mite, affittasi aprile. Galvani 1-III, giardino pubblico. 31723 I

A. MAGAZZINO spazioso via del Bosco 50, prezzo convenientissimo affittasi. 61837 I

ABITAZIONI 3 camere, camerino, bagno e cucina e altri 2 camere, camerino, bagno, cucina, affittansi subito e col 1.o luglio. Via Settefontane 19. 31758 I

APPARTAMENTI in stabile nuovo, via Revoltella 21, composti di 2 e 3 camere, bagno, riscaldamento autonomo, cantina e soffitta, affitta prontamente Amministrazione Cshovin, Gatteri 23. 31248 I

APPARTAMENTI signorile mobiliato o vuoto, vista mare, 5 stanze, 1 stanzino, bagno, affittasi prontamente. Riva Grumula 6, porta 12. 61686 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3 stanze, bagno, camerino, termosifone, ascensore, affittansi prontam. Via S. Francesco 66. 31774 I

APPARTAMENTI soleggiati 2-4 stanze, bagno, camerino, termosifone, ascensore, affittansi prontamente. Via Ronco 8. 31773 I

APPARTAMENTI nuovi 3 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, poggiuoli, ascensore, Franca 14. 61885 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cameretta, accessori, affittansi Salita Trenovia 2. Informazioni Brunetti, pz. Borsa 4. 31753 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, giardino, affittansi via Rossetti 83. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 31750 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, affittansi via Borsa 1-3, e via d'Annunzio 4. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, tel. 45-24. 31751 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittansi prontamente, Economo 3. 31648 I

APPARTAMENTI (due), 3-4 camere, accessori, prezzo modicissimo, disponibili 1.o luglio. Via Canova 21. 61713 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, bagno, perfetto ordine, soleggiati, pigione mitissima, affittansi. Zovenzoni 6, giardino pubbl. 61796 I

APPARTAMENTI da 2-4 camere ed accessori, conforto moderno, in nuove costruzioni, affittansi via Commerciale 42-46. Informazioni Amministraz. Trevisan, via Rossini 10. 61782 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, cucina, affittansi prontamente, stabile nuovo. Scoglio n. 1. 31730 I

APPARTAMENTI bellissimi anticamera, 2-3 camere, cucina, appigionansi prontamente. Bonomo 11. 31729 I

APPARTAMENTI, locali diversi d'affittare prontamente e 1.o luglio. Amministrazione De Mejo, piazza Borsa 8. 31736 I

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina, appigionansi prontamente. Giulia 65, stabile nuovo. 31731 I

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina, affittansi pront. Via Baiamonti 4. 31735 I

APPARTAMENTI vista mare, soleggiati, 2-3 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, poggiuolo, Guido Reni 6 (filovia). Informazioni Amm. Clementi, telefono 65-01. 61911 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, cucina, accessori, caloriferi, affittansi prontamente, futura Piazza Caduti Fascisti, portinaia Tesa 53. 11533 I

APPARTAMENTO soleggiato, centro, 4 stanze, accessori, affittasi Fornace 1, port. 31685 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, riscaldamento autonomo, via Cologna 43, affittasi prontamente. 31567 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Milano 27. 61851 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze vastissime, bagno completamente installato, stanzino, cucina, poggiuolo, Torquato Tasso 3. Inform. Clementi, tel. 65-01. 61867 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista giardino pubblico, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina. Alessandro Volta 4. 61868 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, tutto nuovo, Rossetti 16 (angolo Crispi). 61869 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, 2 stanze, bagno, cucina, poggiuolo, 190 mensili. Fortunio 4 (angolo via Petronio). 61872 I

APPARTAMENTO affittasi piazza S. Giovanni 4, prontamente, 5 stanze, accessori, termosifone auton. Giachin, Battisti 8. 61889 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 camere, accessori, 356 mensili, affittasi. Rivolgersi 2-4, via Battisti 6-IV, Bresch. 61723 I

APPARTAMENTO centro, 6 stanze facciata, poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Inform. Brunetti, piazza Borsa 4. 31754 I

APPARTAMENTO camera e cucina affittasi. Via Crispi 20-IV, mensili L. 110. 31752 I

APPARTAMENTO bellissima posizione, cinque stanze, accessori, riscaldamento, affittasi via Rossini 14. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 31749 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino e cucina, rimesso a nuovo, affittasi, mensili lire 185. Via Monticello 1. 31748 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Tarabochia 5-I. 31744 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi. Maiolica 16-III. 31745 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 46-III. 31746 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Kandler 7-III. 31747 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, stanzino, lire 277 mensili, affittasi. Via Alcardi 5 porta 9. 31708 I

APPARTAMENTO soleggiatissimo, 2 stanze, stanzino, bagno, poggiuolo, termosifone, 210 mensili, via Ghirlandaio 30, affittasi prontamente o marzo. 61795 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, termosifone, affittasi. Mazzini 7. 61786 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, poggiuolo, vista viale XX Settembre, affittasi prontam. Via Ireneo della Croce 9-I. 61781 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, 152 mensili, affittasi 15 febbraio. Fabio Severo 50, primo. 31721 I

APPARTAMENTO soleggiato, perfetto ordine, 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 31719 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, accessori, affittasi L. 220 mensili. Via d'Annunzio 1. 31738 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, massimo conforto, riscaldamento centrale, affittasi. Via Machiavelli 1. 31742 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Genova 11. 31743 I

APPARTAMENTO signorile, tutto rimesso a nuovo, 5 stanze, accessori, ascensore, affittasi Donizetti 3. Informazioni: Clementi, telefono 65-01. 61913 I

APPARTAMENTO di camera, cucina, accessori, affittasi. Viale Reg. Elena 53. 11565 I

BOTTEGA d'affittare, prezzo irrisorio. Via D. Bramante 9. 61852 I

CASA in campagna Gretta 349, affittasi prontamente quartiere 14 stanze, accessori. Rivolgersi Bettori 1, portiere. 61788 I

LOCALE uso negozio affittasi. Piazza Tommaseo 2. 31740 I

LOCALE due fori affittasi. Via Giulia 29. 61807 I

LOCALI 2 uso bottega, rivendita, barbiere, affittansi, Pasquale Revoltella 543, vicinanza Caserme. Informazioni Clementi, Battisti 7, telefono 65-01. 61870 I

MAGAZZINO affittasi via S. Nicolò 1. 31741 I

MAGAZZINO con scrittoio, cesso, luce, acqua, affittasi. Torrebianca 27. 51820 I

MAGAZZINO 130 mq. circa, splendida chiusura ufficio, impianto luce industriale, posizione centrale Donizetti 3. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 61873 I

MEZZO appartamento signorile, vuoto o mobiliato, affittasi, vista mare, 2 stanze, bagno, cucina, stanzino. Riva Grumula 6, porta 12. 61687 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, via Guerrazzi 2-A, V, sinistra. 61840 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Via Bellinzona n. 5. 61825 I

QUARTIERE 3 stanze, cameretta, cucina, affittasi prontamente 190 mensili. S. Michele 9, secondo. 31771 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, lire 190, affittasi 1.o aprile. Salita Promontorio 10 porta 7. 61846 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, con poggiuolo, riscaldamento autonomo. Guardiella Brandesia 759. 61798 I

QUARTIERE tutto messo nuovo, 3 camere, cameretta, cucina, giardino, terrazza, 280 mensili, affittasi prontamente. Via Porta 24. 31711 I

QUARTIERE completamente rimesso a nuovo, soleggiato, 4 stanze, 2 camerini, accessori, affittasi subito. Via Kandler 6-I. 61791 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, poggiuolo, magnifica vista, disponibile metà aprile S. Vito 9. 61778 I

QUARTIERE tutto nuovo, 5 vani, 235 mensili, pronto, affittasi. Tor San Piero 4. 31728 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, spazzacucina, bagno, legnaia, lisciaia, conforto, affittasi 220. Galleria 6. 31737 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, giardino, affittasi. Scala Santa 181, Roiano. 31760 I

QUARTIERE 5 camere, cucina, affittasi. Via Giulia 10-III. 61808 I

QUARTIERE 5 camere, cucina, affittasi. Via Giulia 29-I. 61806 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, stanzino, soleggiato, riscaldamento autonomo, affittasi. Cologna 2. 61821 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato, arioso, affittasi. Vecellio 18. 61819 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, due poggiuoli, affittasi. Donadoni 5. 31804 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, 185 mensili. P. Revoltella 16-II p. 7. 31803 I

QUARTIERE centralissimo, soleggiato, rimesso nuovo, 5 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi aprile, eventualmente prima. Indirizzo Piccolo 100705 I

QUARTIERI 2 stanze, accessori, stabile nuovo, bella posizione vicinanze Palazzo di Giustizia, affittansi. Rivolgersi lunedì: Presel, via Genova 14, tel. 7834. 61824 I

QUARTIERI affittansi 1.o aprile, molto convenienti, casa nuova viale Sonnino 29, angolo via Conti, composti 3 e 2 stanze, camerino, stanza bagno, poggiuolo, riscaldamento autonomo, ascensore, splendida vista, rivolgersi Spitzer, via Pallini 5, ore 15-17, telefono 86-98. 31720 I

STANZE due uso ufficio affittansi. Piazza dell'Unità 6. 31739 I

STANZE due affittansi uso ufficio professionale, stabile signorile, centro, primo piano, ascensore, termosifone, servizio pulizia, solamente verso ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 61818 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzin

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO comodità moderne, 3 camere, accessori, posizione centrica, primo o secondo piano, cercasi per giugno. Offerte con prezzo: Cassetta 11382 L, Unione Pubblicità. 11382 L

APPARTAMENTO per giugno, 2 stanze, cameretta o 3 stanze, accessori, per due persone, cercasi. Offerte, prezzo: Cassetta 11514 L Unione Pubblicità. 11514 L

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere, camerino o bagno, posizione centrale, cercasi giugno. Offerte prezzo: Cassetta 11522 L, Unione Pubblicità. 11522 L

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, eventualmente bagno, giardino o campagna, cercasi subito. Cassetta 11531 L Unione Pubblicità.

VILLINO due appartamenti da 4-5 stanze, accessori, cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 11518 L. Unione Pubblicità. 11518 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. TRAVI legno, tavolame, gradini pietra, serramenti di porte e finestre, in ottimo stato, convenientissimi, vendonsi. Demolizioni via Arcata. 61719 M

BIANCHERIA, vestiti, scarpe uomo, vendonsi. Valdirivo 4-I. 31784 M

CANARINI Harzseifert cantori lire 30, femmine e bianchineve, vendonsi. XX Settembre 32-V. 61898 M

CANARINI coppie, femmine pronte, vendonsi prezzo irrisorio. Ireneo 5 p. 13. 61811 M

CARROZZELLA fonda, lire 60. Corso Garibaldi 31, p. 7. 31725 M

CASSA controllo National mogano 999.99 seminuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 7815 M

COLLO volpe marron vendesi L. 40. Giulia 22, quarto. Visitare lunedì. 31763 M

DIVISA fascista G. U. F. sbaglio misura, media statura, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 31756 M

GRAMMOFONO a valigia lire 50; dischi singoli da lire 2 in poi, vendo. S. Lazzaro 17. 11585 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi straoccasione. Via del Bosco 48, II. 11581 M

MACCHINA Singer lire 160, vendesi con garanzia. Settefontane 15, III. 11570 M

MACCHINA scrivere vendesi occasione causa partenza. Boccaccio 11 porta 8. 31798 M

MACCHINA cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altra Singer 150. Passare lunedì. Natale Battisti 12 61909 M

MACCHINA cucire, famiglia, altra industriale, vend. Fonderia 6-I, interno. 0011193 M

MACCHINA scrivere seminuova vendesi occasione. S. Nicolò 18-I. 11550 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, altra famiglia, vendesi lire 150. Istituto 12, ultimo. 11558 M

MACCHINA Singer 130, nuove modernissime vendo, assare lunedì, Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 61817 M

MACCHINARIO completo fabbrica mattoni recente costruzione vendesi. Ireneo Croce 7. 61756 M

MOTORE Deutz 20 HP. nafta, dinamo Ganz 220 per 45, cinghia, vendonsi d'occasione. Cassetta 11523 M, Unione Pubblicità.

PELLICCIA, cappotto finissimo, occasione vendo. Felice Venezian 23-II destra. 11559 M

POLTRONE pelle «Frau», una oppure due; una seminuova, vendonsi occasione. Scrivere cassetta 11578 M Unione Pubblicità. 11578 M

PORTONE ferro due battenti pieni rinforzati 225 per 122, due tabelle ferro grandi, vendonsi. Cologna in Monte 251, fermata autobus scala Fabio Severo. 31726 M

RADIO Phonola 5 valvole ultimo modello vendesi occasione. Via Leone Fortis 40, porta 18 (Ponziana). 61854 M

RADIO 7 valvole perfetta, scala parlante, grammofono valigia, dischi singoli lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 61865 M

RADIO moderna tutta Europa vendesi occasione. Caprin 2 porta 9. 31808 M

REMINGTON portatile nuova vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 31724 M

SMOKING fino 140, tavolino fumo cinese, orologio 1000, vendesi 350. Machiavelli 14, terzo. 31806 M

TUBI, travate, cantonali, lamiere, serbatoi, pompe motori pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino via Campo Marzio 6. 61495 M

VASCA bagno moderna, come nuova, oggetti arredamento, vendonsi causa partenza. Barcola Bovedo 278. 61804 M

VESTITI uomo donna da ballo vendonsi. Androna Pane 3-I. 11462 M

VESTITO nero usato vendesi. Via Nordio 7-III. 31715 M

ZOOFILI: povero cagnolino prega posticino presso persona di cuore. Rivolgersi portiere Felice Venezian 1. 31782 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CAPPOTTO, soprabito, impermeabile, quasi nuovi, acquisterei, giovane 1.65, snello. Dettagliare, prezzo: Cassetta 11508 N, Unione Pubblicità. 11508 N

CARROZZELLA sport pieghevole cercasi. Rivolgersi via Crispi 32-I. 61792 N

DECIMALE 10 o 15 quintali acquistasi. Beltrame, Bellinzona 4. 61858 N

MACCHINA scrivere occasione, con prova scritt. Cassetta 11520 N, Unione Pubblicità.

MATTONI e pietre costruzione, se occasione acquistansi. Francesco Smolars, Servola 619. 31655 N

MOTORE due cavalli occasione cercasi. Telefonare 3624. 61690 N

SCALDABAGNO a legna, usato, cercasi. Cassetta 11493 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PANERA (madia) seminuova, diversi articoli per forno, vendo causa partenza. 31763 NN

ARMONIUM semplice d'occasione compero. Dettagliare. Cassetta 11529 NN, Unione Pubblicità. 11529 NN

ATTACCAPANNI per anticamera vendesi. Visitare lunedì 10-12, 15-17. Indirizzo Piccolo. 31780 NN

BOLLITORE e mobili diversi vendonsi. Esclusi rivenditori. Anastasio 10-II. 61835 NN

CAMERA noce nuova vendo qualunque prezzo. Settefontane 15. 31793 NN

CUCINA laccata bianco, marmi, raffinatrice cilindri uso pasticc. Romagna 36. 61826 NN

CUCINA marmi ordinata 1200, vendo 700. Tiziano 14. 31772 NN

CUCINA vendo. Fabio Severo 103, primo, sinistra. 31734 NN

CUCINA moderna completa, pure singoli, vendesi occasione. Istituto 5 port. 61897 NN

CUCINA tipo viennese adatta sposi vendesi straoccasione. Toti 17, pittore. 11537 NN

CUCINA nuova lussuosa, grande occasione, vendesi. Toti 9-I. 7814 NN

DIVANILETTO, salotti, poltrone, ottomane, suste, materassi confezionansi prezzi buoni. Assumonsi riparazioni. Gatteri 38, tappezziere. 61793 NN

LETTINO ottone, per bambini vendesi. Via Toti 4-III, destra. 31706 NN

LETTINO ottimo stato e bicicletta ragazzo vendonsi occasione. Ind. Piccolo. 61876 NN

MATRIMONIALE robusta, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 61672 NN

MATRIMONIALE pranzo, salotto, cucina, attaccapanni, vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 11541 NN

MATRIMONIALE noce, solidissima, etagionata, cucina modernissima, vendonsi prezzo conveniente. Manzoni 20. 7816 NN

MATRIMONIALE, pranzo, macchina scrivere, sparherd, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 11568 NN

MATRIMONIALE treporte modernissima vendesi occasione sposi. XX Settembre 5, secondo, destra. 61871 NN

MATRIMONIALI, sale pranzo, cucine, salotti, a prezzi bassiss. Ginnastica 21. 31768 NN

MOBILI ufficio d'occasione, buono stato, cercansi. Offerte, indicando singoli pezzi e prezzo: Cassetta 11519 NN, Unione Pubblicità.

PARTITA camere bellissime vendesi prezzi liquidazione. Mobilificio via dell'Istria 27. 61855 NN

PIANINO seminuovo, piastra metallica perfettissimo, vendesi. Ind. Piccolo. 31709 NN

PIANINO vendo occasione. Via delle Linfe n. 12. 61790 NN

PIANINO germanico, perfetto, garantito, vendesi occasione. Carducci 32, II. 12345 NN

PIANINO usato comprasi. Recapitare, prezzo, marca, Bar Lorenzini, Coroneo 1. 11582 NN

PIANOFORTE mezzacoda, ottimo stato, vendesi. Strada di Guardiella 44, mezz. 61877 NN

SCAFFALI, scrivanie, vendonsi occasione lunedì mattina: Adria, via Coroneo 13. 11547 NN

STANZA pranzo vendesi occasione. S. Michele 36. Caucci. 61780 NN

STANZA letto una persona e carrozzella, vendonsi occasione. Visitare nel pomeriggio. Carpaccio 10 porta 3. 61843 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40 Oreficeria Stermin. 63 O

A. A. A. ACQUISTO argento, oro; disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 11542 O

A. A. A. ORO, gioielli, orologi, dentiere oro, compero. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, via Imbriani 2. 31506 O

BOTTIGLIE, casseforti, compransi, vendonsi Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 322 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete. Disimpegna preziosi. 86 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

UOVA da cova galline livornesi selezionate. Ponte S. Anna 919, trattoria. 31718 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONI tutti i rami cercansi subagenti per Gorizia, Fiume, Pola, Zara. Offerte con referenze. Cassetta 11519 P, Unione Pubblicità. 11519 P

PIAZZISTA ottime referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61862 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE ricordatevi prezzi più bassi unicamente Calmiere del Ciclo, Settefontane 27. Specialità biciclette trasporto. 10815 Q

AUGUSTA berlina lussuosa, vendesi 15.000. Telefonare lunedì 60-75. 0061320 Q

BALILLA lusso noleggia Autorimessa Trieste, telefono 59-58. 61882 Q

BICICLETTA usata vendesi causa partenza. Guardia 42, Barozzi, visitare pomeriggio. 61874 Q

BOX acqua luce affittasi autorimessa privata. Gatteri 26. 61861 Q

CAMIONCINO 30 ql. buono stato acquisto. Cassetta 11517 Q, Unione Pubblicità.

FORD 2 litri berlina vendesi privato. Bosco 10-II, destra. 7817 Q

MODERNA stazione servizio, lavaggi, grassaggi, posteggi, riparazioni meccaniche, elettriche, prezzi convenienti. Autorimessa Riva, Tommaso Gulli 12, tel. 39-52. 11503 Q

MOTO 175, vendo. Negozio frutta, via Franca 20. 11572 Q

RICAMBI usati per autoveicoli tutte le marche, motori completi, dinamo, magneti, differenziali, avantreni, cuscinetti sfere, tutte misure, vendonsi. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, tel. 7656. 11548 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ABBAZIA: Bar centralissimo, forte reddito, vendesi causa partenza. Ufficio Mediazioni Grandi, Abbazia. 11283 R

DISPONGO massimo 200.000 associarmi collaborando serissima sana redditizia azienda carattere tecnico. Offerte Cassetta 11433 R, Unione Pubblicità. 11433 R

NEGOZIO centralissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 61822 R

NEGOZIO frutta clientela signorile minimo 250 giornaliere vendesi. Bar Genova, S. Spiridione. 61805 R

OFFICINA meccanica vendo o affitto causa malattia. Cassetta 11545 R Unione Pubblicità.

PORTOROSE magnifico centralissimo bar, mobiliato; villa bellissima mobiliata; macelleria attrezzata, affittansi. Tel. 7612 11432 R

PRIMA ipoteca di 30.000 cedesi per 26.000 nette. Per schiarimenti: Cassetta 11497 R, Unione Pubblicità. 11497 R

PRODUTTORE latte cede avviatissima azienda, minime spese. Cassetta 11517 R, Unione Pubblicità. 11517 R

PROPRIETARIO locale adatto cerca socio con licenza per spaccio vini. Offerte dettagliate: Cassetta 11496 R, Unione Pubblicità.

SOCIA con piccolo capitale per commercio frutta molto avviato cerco. Cassetta 11513 R. Unione Pubblicità. 11513 R

SOCIO capitalista 40-50.000 lire iniziare interessante lucrosa industria cerco. Cassetta 11436 R, Unione Pubblicità. 11436 R

40.50.000 prima intavolazione città quadruplo valore. Caffè Negozianti, Luigi. 11574 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A mutuo, garantiti regolarmente primissimo rango sopra stabili centrali, contro interessi vantaggiosi, anzichè contanti accetterebbesi titoli Stato. Occasionalmente siamo incaricati di vendere alcuni stabili, ottima rendita, favorevoli condizioni. Essendosi riaperte possibilità costruzioni, vendonsi terreni fabbricabili posizioni dominanti. Informazioni: Ufficio Immobiliare, d'Annunzio 2, telefono 8419. 1604 S

CAMPAGNA fertilissima, con casa colonica grande, vicinanze Capodistria, vendesi causa partenza. Capodistria, Rimessa Brunelli. 11430 S

CAMPAGNA redditizia, con casa colonica vicino Trieste, acquistasi. Trattasi direttamente. Cassetta 11521 S, Unione Pubblicità.

CASA o villa fino a L. 80.000 acquistasi. Buona rendita. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 11521 S, Unione Pubblicità.

CASA 70-90.000 lire, 3-4 quartieri, compero. Esclusi mediatori. Offerte dettagliate: Cassetta 3170 S, Unione Pubblicità.

CASA di rendita in Trieste acquisterebbesi, contro pagamento in Germania oppure eventuale scambio in Italia con stabili di rendita in Breslavia. Informazioni presso Ufficio Immobiliare, via D'Annunzio 2, telefono 8419. 61774 S

CASA 6 quartieri, giardino, vendesi prezzo. Trattative dirette. Offerte 11500 S, Unione Pubblicità.

CASA rendita, villa due quartieri, conforto, vendonsi a condizioni.

CASETTA 3 vani terreno, vendesi occasione 15.000 trattabili. S. M. M. ... sare Caserme Sant'Anna.

CASETTA città 5 quartieri, rendita, vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA vicino città acquisto, no mediatori. Offerte Cassetta 11... Pubblicità.

IMMOBILI villa signorile, 12 ... dino, Rossetti, 150.000. Casette ... zia. S. Caterina 9.

QUARTIERE condominio 4 stanze, termosifone autonomo, ambienti ... affittasi, preferibilmente cedesi vantaggiosissime. Donadoni 27 ... lefono 94-87.

STABILI 3 nuovi centrici, 300... vendonsi. Cassetta 11527 S Unione ...

VILLETTA 3 stanze accessori, ... cino tram, vendesi. Ind. Piccolo.

Matrimoniali

cent. 75 la parola. Minimo ...

BENESTANTE 36-enne sposerebbe ... mente (anche provincia), cattolica 25-enne. Inanonime dettagliate ... stale 418126.

SIGNORINA impiegata, sposerebbe ... tenne distinto, statura alta, bu... ne. Cassetta 11501 U, Unione ...

35-ENNE, bella presenza, serio, ... signorina 28-35, preferibilmente ... setta 11504 U, Unione Pubblicità.

35-ENNE distinto, posizione, ... signorina, signora indipendente ... condizioni adeguate, scopo ... Cassetta 11511 U, Unione Pubbl...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

A. A. A. SI comunica alla Spett. ... che la ditta G. Kleinmann ... nel negozio di via Rossini 16.

A. OSTETRICA Bodulich Anna ... Garibaldi 39. Aut. Pref. 1932-...

«UNITA Fortior», informazioni ... me qualsiasi genere, investigazioni ... tamenti. Ginnastica 35.

L'UOMO

INNANZI CON GLI ANNI,

presso alla vecchiaia, sorpreso da malanni, fa male ad abbandonarsi, a rassegnarsi nel soffrire, credendo che i suoi mali siano soltanto inevitabili compagni dell'età avanzata. No, anche l'anziano, il vecchio può e deve combattere i malanni e stare bene. Non è vero che debba soffrire, che i suoi coetanei sieno tutti malati. Se altri mezzi già tentati sono riusciti inutili, sappia che vi è un preparato di infallibile riuscita, vi è l'ISCHIROGENO *(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)* che rigenera le forze e rinvigorisce l'organismo, debella ogni malanno e prolunga la gioia della vita. Basti ricordare soltanto i nomi di due illustri Medici: Albini e Cardarelli, che sono vissuti oltre i novant'anni, usando

L'ISCHIROGENO

Non trovo parole per ringraziarVi delle bottiglie d'ISCHIROGENO e d'IPNOTINA richiestevi e spero con questa di vincere l'insonnia che tanto mi tormenta, e con quello di rinvigorirmi *un po' nonostante la mia tarda età.*

Prof. GIUSEPPE ALBINI
Direttore Istituto di Fisiologia R. Università di Napoli

Mio caro Battista. Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo ISCHIROGENO, che io e la mia Signora stavamo usando *da oltre un anno e con* sommo profitto. *E questo debbo dire non per fare una reclame a quell'* eccellente e utile preparato, *non essendovi bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione. Di cuore ti abbraccio.*

ANTONIO CARDARELLI
Senatore del Regno
Direttore della 1a Clinica Medica nella R. Università di Napoli

Aut. Pref. di Napoli N. 16117 del 25 Febbraio XI

UN COLOSSO:

AQUILE

con WALLACE BEERY

Fra giorni al

SUPERCINEMA PRINCIPE

La notte del 28 gennaio, mancò all'affetto dei suoi cari

Teresa Colle ved. Turchini

Ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, i figli **TINA, VITTORIO** con la moglie **OLIMPIA MARASSICH, VIRGILIO, BRUNO** (assente), i **nipoti** e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano tutti coloro che in vari modi vollero onorare la memoria della cara Estinta.

Trieste, 2 febbraio 1936-XIV.

Il COLLEGIO DEI PROFESSORI DEL R. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE MERCANTILE «GIAN RINALDO CARLI» compie il doloroso incarico di annunziare la morte del carissimo ed apprezzatissimo collega

prof. dott. ANTONIO FAL[...]

titolare di geografia e scienze naturali e primo capitano Fanteria di complemento, decorato al valor militare.

La benedizione della salma avrà luogo lunedì p. v. ore 11, nella Cappella dell'Ospedale Regina Elena, da dove sarà accompagnato alla Stazione Centrale, per quindi proseguire alla volta di Brienza (Potenza), sua città natale.

Trieste, 1.o febbraio 1936-XIV.

Dopo penose sofferenze, munita dei conforti religiosi, si spegneva serenamente il 31 gennaio

Emma ved. Zuculin nata Roedig[...]

Ne dànno parte i figli **dott. Roberto** con la moglie **Dolly Zanini, Aurelio, Bianca, Lidia** col marito **Nino Battino,** le sorelle **Emilia Roediger, Erm[...] ved. Terenzio, Adele ved. Cesare** ed il nipote **Le[...]** a nome di tutti gli altri parenti.

Trieste, 2 febbraio 1936-XIV.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

L'Impresa Pompe Funebri Milani, di Capodistria, assume trasporti funebri da Trieste o da qualsiasi altra città e per qualunque destinazione. - Telefonare: Pompe Funebri, Capodistria

---

WILLIAM POWELL - FRANC[...]
JEAN HARLOW
NAT PENDLETON - TED [...]
e MAY ROBSON

sono i gustosi interpreti della ziosa commedia "Metro Goldwyn Mayer„

Tentazio[ne] biond[a]

Imminente all'EXCELS[IOR]

GRACE MOORE
GRACE MOORE
GRACE MOORE
GRACE MOORE
GRACE MOORE

ritorna

nel più grande romanzo musicale realizzato per lo schermo; un film d'oro Columbia

Sulle ali della canzone

Imminente al ROSSETTI